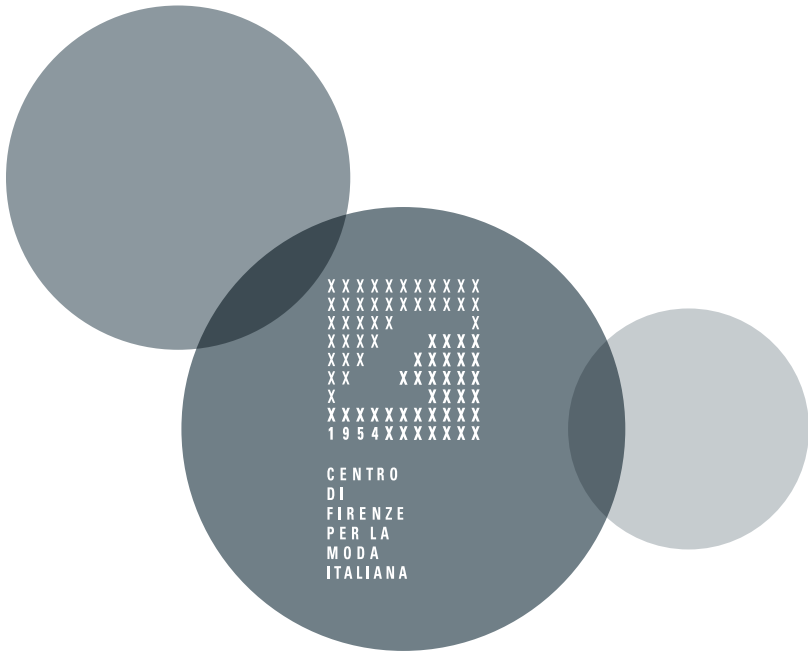




XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXX
X XXXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

BILANCIO CONSOLIDATO 30 SETTEMBRE 2014

01

IL GRUPPO CFMI

pag. 7

02

ORGANI SOCIALI

pag. 11

03

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

pag. 15

05

NOTA INTEGRATIVA

pag. 51

06

NOTE
AL BILANCIO

pag. 65

07

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

pag. 85

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2014

01

ORGANI SOCIALI

pag. 91

02

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

pag. 95

05

NOTE
AL BILANCIO

pag. 127

06

PROPOSTA
DI DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA

pag. 141

04

BILANCIO

pag. 45

03

BILANCIO

pag. 109

04

NOTA INTEGRATIVA

pag. 115

07

RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

pag. 145

08

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

pag. 149



XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

**BILANCIO
CONSOLIDATO**

30 settembre 2014



BILANCIO
CONSOLIDATO
30 settembre 2014





XXXXXXXXXXXX
 XXXXXXXXXXXX
 XXXXXXXXXX
 XXXX XXXX
 XXX XXXX
 XX XXXXX
 X XXXXX
 XXXXX
 XXXXXXXXXX
 1954XXXXXXXX

CENTRO
 DI
 FIRENZE
 PER LA
 MODA
 ITALIANA



XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXX
X XXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

IL GRUPPO
CFMI





CAPOGRUPPO

85%

PITTI IMMAGINE
(fieristico Italia)

50%

EFIMA
(fieristico Italia)

50%

ENTE MODA ITALIA
(fieristico estero)

POLIMODA
(formazione)

38%

EDIFIR
(editoria)

5%

FONDAZIONE PITTI IMMAGINE DISCOVERY
(cultura della moda)



PITTI
IMMAGINE

STAZIONE LEOPOLDA

100%

FONDAZIONE PITTI IMMAGINE DISCOVERY
(cultura della moda)

95%

FIERA DIGITALE SRL

75%



CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

CONSIGLIO
DI
AMMINISTRAZIONE
DELLA
CAPO GRUPPO





IN CARICA
PER IL TRIENNIO
2012-2014

PRESIDENTE:

STEFANO RICCI

CONSIGLIERI:

LEONARDO BASSILICHI

ALESSANDRO CAVALIERI

ANDREA CAVICCHI

BRUNELLO CUCINELLI

FERRUCCIO FERRAGAMO

LUCA GIUSTI

MARCELLO GOZZI

MARCO LANDI

LUCA LOTTI

CLAUDIO MARENZI



IN CARICA
PER IL TRIENNIO
2012-2014

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE:

ANTONIO BERTANI

SINDACI REVISORI:

MARCO SERACINI

LORENZO GALEOTTI FLORI

SOCIETÀ DI REVISIONE:

RECONTA ERNST & YOUNG SPA





XXXXXXXXXXXX
 XXXXXXXXXXXX
 XXXXX
 XXXX XXXX
 XXX XXXX
 XX XXXXX
 X XXXX
 XXXX
 XXXXXXXXXX
 1954XXXXXXXX

CENTRO
 DI
 FIRENZE
 PER LA
 MODA
 ITALIANA



XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX 2
XXXX XXXX
XXX XXXX
XA XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

RELAZIONE
SULLA GESTIONE





Cari Soci,

il Gruppo CFMI nel presentare il bilancio consolidato 2014 intende rivolgersi a voi ed ai vari stakeholders di riferimento con una visione d'insieme e allo stesso tempo strutturata ed analitica dei risultati patrimoniali, economici e finanziari della holding e delle società facenti capo al Gruppo CFMI.

Si ricorda che il bilancio consolidato del Gruppo CFMI viene sottoposto a revisione contabile ed ha natura integrativa e non sostitutiva dei bilanci della capogruppo e delle singole imprese consolidate (Centro di Firenze per la Moda Italiana; Pitti Immagine; Ente Moda Italia; Stazione Leopolda; Fondazione Pitti Discovery; Fiera Digitale).

Di seguito riportiamo in sintesi i principali indicatori economici ed i principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo nel presente esercizio:

DATI ECONOMICI	2014	%	2013	%
Vendite nette	38.708.581	100,0	37.768.710	100,0
Allestimento spazi	(17.696.170)	-45,7	(17.961.206)	-46,4
Prestazioni di servizi	(12.059.878)	-31,2	(11.540.152)	-29,8
costo del personale	(6.065.774)	-15,7	(5.768.243)	-14,9
Ammortamenti e svalutazioni	(1.458.318)	-3,8	(1.477.538)	-3,8
Altri costi operativi	(808.500)	-2,1	(789.727)	-2,0
Risultato operativo	619.941	1,6	231.844	0,6
Rettifiche di valore	11.369	0,0	6.578	0,0
proventi e oneri straordinari	136.100	0,4	219.377	0,6
Saldo proventi/(oneri) finanziari	247.392	0,6	140.340	0,4
imposte	(646.616)	-1,7	(468.238)	-1,2
Utile d'esercizio comprensivo delle minoranze	368.186	1,0	129.901	0,3
DATI PATRIMONIALI-FINANZIARI	2014		2013	
Attività finanziarie	0		0	
Investimenti in immobilizzazioni	7.183.143		11.412.196	
Patrimonio netto	6.732.137		6.363.951	
Indebitamento netto	(11.562.147)		(4.944.497)	
Capitale netto di funzionamento	9.713.426		7.856.963	
Fondo TFR e altri fondi	2.299.727		2.135.779	

La sintesi dei dati economici più significativi dell'esercizio 2013/14 denota che il totale delle vendite nette del Gruppo è salito a 38,7 milioni di euro mantenendo una composizione di circa l'82% per vendita di spazi espositivi, del 17% per servizi prestati nei confronti di clienti, espositori e visitatori e per la quota residua dell'1% da contributi.

Il risultato operativo risulta positivo per circa 620 mila €, mentre il risultato pre-imposte è positivo per 1.015 mila

€, infine il risultato d'esercizio comprensivo della quota di spettanza delle minoranze risulta essere un utile di 368 mila €.

Da una verifica dei principali dati patrimoniali e finanziari esposti, risulta che gli investimenti in immobilizzazioni si assestano intorno ai 7,1 milioni di euro, con un decremento di circa 4,3 € per effetto dell'avvenuto smobilizzo dei titoli assicurativi. Cresce di 368 mila € il patrimonio netto (collocandosi a 6,732



milioni di euro), mentre cresce sensibilmente la posizione attiva dell'indebitamento netto (assestandosi ad oltre 11,5 milioni di euro) anche per effetto dello smobilizzo di cui sopra; il capitale netto di funzionamento si porta a 9,7 milioni di euro, mentre i fondi del passivo rimangono sostanzialmente stabili a 2,1 milioni di €.

INDICATORI FINANZIARI

Si espongono in tabella i principali indicatori finanziari alla data di chiusura dell'esercizio.

INDICI PATRIMONIALI-FINANZIARI	2014	2013
CURRENT RATIO	1,10	0,80
QUICK RATIO	0,80	0,40
LEVERAGE	2,60	2,50
MISMATCHING	1,30	0,70
INDICI ECONOMICI	2014	2013
ROE	5,80%	2,10%
ROI	3,80%	3,00%
ROS	2,40%	1,80%

L'andamento degli indicatori dimostra una sostanziale stabilità dei rapporti patrimoniali tra attività e passività e patrimonio netto.

Si ricorda infine che nell'esercizio in oggetto, come anche nei precedenti, non sono stati distribuiti utili dalle società

del Gruppo. I relativi risultati economici, risultano perlopiù attestati intorno al pareggio gestionale.

A questo riguardo si segnala che la rappresentatività degli indicatori economici di cui sopra deve essere valutata all'interno di questa impostazione di fondo.

ri, il miglioramento evidenziato da current, quick ratio e mismatching è rilevante ma risulta sostanzialmente attribuibile all'avvenuto smobilizzo dei titoli in essere che si sono riversati (per oltre 4,2 milioni di €) sulla liquidità, con il relativo effetto positivo recepito dagli indicatori in oggetto.

Per quanto attiene agli indicatori patrimoniali e finanziaria-

DESCRIZIONE	2014	2013
A) Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile / (Perdita) del periodo	368.186	129.900
Ammortamenti immobilizzazioni	872.658	935.198
Svalutazioni patrimoniali	473.510	484.636
Variazioni del capitale di esercizio	1.570.804	(1.568.673)
Variazione netta del tratt. di fine rapporto	(23.902)	18.389
	3.261.256	(550)
B) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni, attività finanziarie e rimborso finanziamenti		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(43.650)	(394.910)
Materiali	(804.309)	(133.036)
Investimenti Finanziari:		
- Titoli di stato e a reddito fisso e fondi	4.204.353	28.037
Rimborso finanziamenti:		
- Mutui Passivi		
	3.356.394	(499.909)
C) Flusso monetario da attività di realizzo di immob., attività finanziarie e da attività di finanziamento		
Realizzo immobilizzazioni:		
Materiali		
Immateriali		
Finanziarie		
Crediti immonilizzati		
Aumento patrimonio netto		
	0	0
D) Distribuzione di utili	0	0
E) Flusso non monetario intervenuto sul Patrimonio netto		
Rivalutazione immobile sede		
F) Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E)	6.617.650	(500.459)
G) Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	4.944.498	5.444.957
H) Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (F + G)	11.562.148	4.944.498



Il cash-flow aziendale, sinteticamente rappresentato dal flusso monetario scaturente dalle attività (voce F), evidenzia la produzione di risorse finanziarie per circa 6,6 milioni di euro (con un differenziale positivo di oltre 7,1 milioni di euro di rispetto al precedente esercizio).

Tale importo è al netto del flusso da ammortamenti e svalutazioni pari a circa 1.346 mila euro.

Nell'ambito della gestione ordinaria, la variazione del capitale d'esercizio risulta essere il fattore principale: infatti esprime un flusso di oltre 1,5 milioni di euro, determinato in particolare dalla crescita dei debiti correnti e vari (quasi 1,4 milioni di €) e dalla diminuzione dei crediti

correnti (circa 200 mila €).

Nella gestione immobilizzata, l'effetto positivo ammonta a oltre 3,3 milioni di €, di cui 4,3 per lo smobilizzo delle polizze assicurative al netto di oltre 800 mila € di investimenti materiali realizzati perlopiù dalla controllata Pitti Immagine.

L'effetto complessivo è pertanto quello di una produzione di risorse, di 6,6 milioni di € a livello complessivo.

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Nel corso del presente esercizio la società, in seguito al rialzo manifestatosi sui cor-

si delle Unit Linked in portafoglio, la controllata Pitti Immagine ha proceduto alla loro dismissione.

In seguito a tale operazione la società ha iscritto a conto economico i differenziali economici rispetto ai valori di bilancio, con un effetto complessivo pari a circa 40 mila € di plusvalore rispetto al valore iscritto nell'attivo.

Si segnala che l'importo scaturito da tale disinvestimento è stato temporaneamente allocato su c/c a vista.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE: I RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6-bis del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito ai rischi finanziari, alle politiche ed ai criteri utilizzati per ridurre, monitorare e controllare tali rischi.

Il rischio di prezzo e mercato risulta, per i business gestiti dal Gruppo, assai limitato. Per la parte legata ai tassi di cambio in quanto gli approvvigionamenti sono essenzialmente in euro mentre, per i contratti a lungo termine in valuta, viene perlopiù acquistata la provvista valutaria al momento di stipula dell'impegno. Il rischio di prezzo sul mercato domestico risulta anch'esso limitato in quanto per la fornitura di servizi i fornitori specializzati sono numerosi con l'effetto di stabilizzare il prezzo, per ciò che attiene ai fornitori "monopolisti" (es. Enti Fieristici) il Gruppo tende a stipulare contratti pluriennali che contribuiscono a stabilizzare i prezzi impedendo eventuali mosse al rialzo. Per quanto poi attiene al rischio di tasso la società ha una posizione finanziaria netta attiva che viene monitorata per ottenere dal sistema bancario tassi attivi di Prime Rate in relazione alle movimentazioni svolte ed all'ammontare delle disponibilità liquide

Il rischio di credito risulta limitato dalle modalità di incasso che in base alla contrattualistica in essere risultano anti-

cipate rispetto all'esecuzione delle controprestazioni. La regola in oggetto vede alcune eccezioni che in alcuni casi possono diventare partite incagliate; si tratta tuttavia di valori circoscritti e sempre gestiti a livello commerciale tenendo conto del profilo dei marchi a cui sono riferite e della solvibilità di ciascun cliente. Il fatto che si tratti di eccezioni circoscritte permette di svolgere verifiche su tali posizioni per operare con un profilo di rischio coerente alle indicazioni direzionali. La società non ritiene opportuno ricorrere a strumenti come l'assicurazione dei crediti e simili, preferendo continuare a gestire direttamente le singole posizioni commerciali, anche in considerazione delle analisi svolte sul rapporto costi-benefici di tali forme di copertura dei rischi.

Con riguardo al rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari si evidenzia che il Gruppo ha mantenuto per tutto l'esercizio la propria posizione finanziaria attiva, oltre a svolgere il ruolo di capofila del cash-pooling di Gruppo. Non risultano infine allo stato attuale dei fattori di rischio particolari legati all'andamento dei flussi finanziari.

L'EVOLUZIONE DEL GRUPPO

L'esercizio che si è chiuso ha visto la conferma che le manifestazioni del Gruppo mantengono la leadership a livello internazionale, proseguendo il percorso di sostegno e affiancamento alle



imprese italiane in un contesto sempre più competitivo di commercio internazionale: oltre ad essere strumenti di promozione commerciale, sono eventi di comunicazione, di affermazione dell'identità e dell'energia di un sistema e delle sue imprese; rappresentano spesso la prima occasione di conoscenza che le aziende italiane hanno dei nuovi mercati – e per alcune di esse, per un certo periodo, sono anche l'unica. I rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Ice e gli enti di promozione regionale continuano ad essere improntati a trasparenza e fiducia reciproca e tanto più il Gruppo continuerà ad affermare i principi inderogabili della specializzazione, della competenza e della missio-

ne, tanto più efficace sarà il lavoro comune a sostegno dell'eccellenza italiana.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Nel 2014 il fatturato dell'industria della moda è aumentato più della media degli altri settori industriali italiani, anche se complessivamente non si può certo dire sia stato un anno brillante nemmeno per il nostro settore. I dati sullo scenario economico italiano restano difficili, con un PIL che a fatica riesce ad attestarsi in area di crescita, e con i consumi privati e i livelli di produzione che restano stagnanti sul fronte interno, così come è stato per i più impor-

tanti mercati europei. Ancora una volta il principale motore della crescita della moda nel 2014 sono state le esportazioni, specialmente quelle verso i mercati extra-europei. Il motore dell'export è però a continuo rischio di inceppamento, e il fattore cruciale è chiaramente identificabile nel tasso di cambio dell'Euro. Negli ultimi mesi del 2014 è subentrato un significato indebolimento dell'Euro (rispetto ai livelli elevati del 2013), che ha consentito alle imprese italiane di migliorare la posizione competitiva e di esportare di più, su mercati importanti come quelli dell'area dollaro, verso Gran Bretagna e Corea del Sud per citarne alcuni, così come verso molte altre valute dei nostri mercati di sbocco. Al tempo

stesso però, per alcuni paesi lo scenario valutario ha visto un apprezzamento consistente dell'euro, com'è stato per esempio per Russia e Giappone, che affiancato alle criticità evidenti delle economie di questi paesi ha avuto un impatto molto negativo sulle nostre esportazioni verso questi mercati.

Nonostante le inefficienze del sistema Paese, l'industria italiana della moda è in grado di rispondere efficacemente alla concorrenza internazionale, e gli imprenditori insistono sull'importanza di un maggiore orientamento del sistema moda verso i mercati emergenti, a cui ha lavorato il nostro Gruppo con le attività promozionali e di incoming dei compratori. Nei fatti se la moda italiana è più proiettata sui mercati internazionali e meno dipendente da quello italiano rispetto a cinque e a dieci anni fa, non possiamo però che riaffermare un punto essenziale: gli acquisti degli italiani e dei consumatori europei continuano a rappresentare una componente importante per le nostre imprese, e senza una loro ripresa è difficile pensare ad una crescita sostenuta. Per questo l'industria italiana della moda ha bisogno, in questa fase, per continuare a produrre reddito e ricchezza, di moneta e istituzioni centrali orientate a sostenere la crescita, e di politiche nazionali efficaci, competenti e veloci sul fronte della promozione. Una serie di azioni significative sulla promozione internazionale sono state avviate, e ne sono state un esempio concreto le attività e i progetti promozionali messi in atto dal Ministero dello Svi-

luppo Economico e da Agenzia ICE. Stiamo vivendo una stagione di rinnovate sinergie tra i principali attori della promozione della moda italiana, che ci auspichiamo continui a crescere e a realizzare progetti sempre più validi ed efficaci per il nostro sistema produttivo. Così come ci auguriamo che le politiche e gli incentivi alla ripresa dei consumi interni siano perseguite con determinazione e attraverso strumenti efficaci per il Sistema Paese.

IL GRUPPO ED I PRODOTTI

In questo contesto il Gruppo ha confermato la sua leadership interna e internazionale e ha mantenuto elevata la media delle sue performance. Organizzazione, dinamismo commerciale e cura dell'immagine sono alla base dei nostri risultati e su di essi si appunta una costante tensione al miglioramento e all'aggiornamento.

Si segnala che le manifestazioni fieristiche (con cadenza semestrale o annuale) si orientano verso settori produttivi e merceologici diversi in particolare:

- l'abbigliamento e gli accessori moda di abbigliamento uomo con Pitti Immagine Uomo (che si svolge due volte all'anno alla Fortezza da Basso di Firenze) e con la partecipazione a ENKNY (che si svolge due volte all'anno presso The Tunnel a New York);
- l'abbigliamento e gli accessori moda di abbiglia-



mento uomo con Pitti Immagine Uomo (che si svolge due volte all'anno alla Fortezza da Basso di Firenze) e con la partecipazione a ENKNY (che si svolge due volte all'anno presso The Tunnel a New York);

- l'abbigliamento e gli accessori moda donna con Super (che si svolge due volte all'anno a Milano nel Padiglione 3 (area Portello) durante la settimana delle sfilate di moda), con la partecipazione a Fashion Coterie at New York (che si svolge due volte l'anno al Jacob Javits Convention Center), con la manifestazione di abbigliamento e accessori moda donna Pitti W_ Wo-

man Precollection (che si tiene due volte l'anno in contemporanea con Pitti Immagine Uomo);

- l'abbigliamento uomo, donna ed accessori a "La Moda Italiana a Seoul" manifestazione autonoma di aziende italiane che si è tenuta all'hotel Westin Chosun di Seoul a febbraio e giugno 2014, e infine Italian Fashion @ Kiev Expo svoltasi a Kiev, nel febbraio 2014;
- l'abbigliamento moda uomo, donna e bambino con la partecipazione al CPM Collection Premiere Moscow (che si svolge due volte all'anno al Krasnaja Presnja Expocentre di Mosca), con la partecipazione

alla manifestazione Italian Fashion at Central Asia Fashion (che si è svolta all'Atakent Exhibition Center);

- l'abbigliamento e gli accessori moda uomo, donna e bambino per la distribuzione organizzata, il grande dettaglio e le catene di negozi con ModaPrima (che si svolge due volte all'anno alla Stazione Leopolda di Firenze);
- il prodotto semilavorato per la maglieria con Pitti Immagine Filati (che si svolge due volte all'anno alla Fortezza da Basso di Firenze);
- la profumeria artistica per il corpo e per la casa con Fragranze (che si svolge

una volta l'anno alla Stazione Leopolda di Firenze);

- la moda e gli accessori vintage di qualità con Vintage Selection (che si svolge due volte all'anno alla Stazione Leopolda a Firenze);
- l'eno-gastronomia di qualità con Taste. In viaggio con le diversità del gusto (che si svolge una volta all'anno alla Stazione Leopolda a Firenze).

Il complesso di queste manifestazioni realizza un'integrazione verticale e orizzontale, intersettoriale e merceologica di differenti linee e fasce di mercato tra tessile, abbigliamento, accessori di moda, essenze e prodotti artigianali per la casa e il benessere e prodotti eno-gastronomici, che crea importanti sinergie tra le diverse fiere: novità, conoscen-

ze, idee, contatti, prodotti di ciascuna di esse possono essere utilizzati a vantaggio della migliore progettazione di ognuna e dell'insieme delle loro attività.

Sia attraverso la segmentazione in diverse aree merceologiche che attraverso gli allestimenti degli spazi e l'organizzazione di eventi, le manifestazioni sono sempre concepite in modo da offrire linee di orientamento nella vasta scelta espositiva. Le diverse manifestazioni propongono ognuna percorsi originali e specifici che riflettono la complessità dei settori che rappresentano e guidano l'operatore a cogliere le novità e la differente offerta di mercato.

Vengono inoltre moltiplicati i momenti di comunicazione per attrarre l'attenzione di operatori e media, favorendo le occasioni di incontro e di contatto.





Questa formula personalizzata per ogni manifestazione, contribuisce a dare identità e riconoscibilità alla singola fiera e a mantenerne il ruolo di prestigio nel panorama internazionale. Riepiloghiamo di seguito la sintesi delle manifestazioni gestite nell'esercizio di riferimento:

SETTORE	MANIFESTAZIONE	DESCRIZIONE	PERIODICITÀ	LUOGO
Abbigliamento e accessori	<i>Pitti Immagine Uomo</i>	Abbigliamento e accessori uomo	Semestrale	Fortezza da Basso (Firenze)
	<i>Pitti W – Woman Precollection</i>	Precollezioni abbigliamento femminile	Semestrale	Area Ex Dogane di Firenze e Fortezza da Basso (Firenze)
	<i>Pitti Immagine Bimbo</i>	Abbigliamento e accessori bambino	Semestrale	Fortezza da Basso (Firenze)
	<i>Super</i>	Prêt à porter donna	Semestrale	Padiglione 3 – Area ex Portello (Milano)
	<i>ModaPrima</i>	Moda donna, uomo e bambino per la distribuzione organizzata, il grande dettaglio e le catene di negozi	Semestrale	Stazione Leopolda (Firenze)
	<i>Vintage Selection</i>	Moda e accessori vintage di qualità	Semestrale	Stazione Leopolda (Firenze)
	<i>Italian Fashion at Coterie New York</i>	Abbigliamento e accessori donna	Semestrale	Jacob Javits Convention Center – New York
	<i>Italian Fashion at CPM Collection Premier Moscow</i>	Abbigliamento e accessori uomo, donna e bambino	Semestrale	Krasnaja Presnja Expocentre - Mosca
	<i>Italian Fashion @ Kiev</i>	Abbigliamento e accessori uomo, donna	Annuale	Kyiv Expo Plaza - Kiev
	<i>La Moda Italiana a Seoul</i>	Abbigliamento e accessori uomo e donna	Semestrale	Westin Chosun Hotel Seoul
	<i>Italian Fashion at Central Asia Fashion</i>	Abbigliamento e accessori uomo, donna e bambino	Semestrale	Atakent Exhibition Center
Filati	<i>Pitti Immagine Filati</i>	Prodotto semilavorato per la maglieria	Semestrale	Fortezza da Basso (Firenze)
Profumeria	<i>Fragranze</i>	Profumeria artistica per il corpo e per la casa	Annuale	Stazione Leopolda (Firenze)
Eno-gastronomia	<i>Taste. In viaggio con le diversità del gusto</i>	Eno-gastronomia di qualità	Annuale	Stazione Leopolda (Firenze)

Sul fronte Stazione Leopolda, nonostante un aumento del fatturato del 5% (€ 1.780.018 nel 2014 vs € 1.698.464 nel 2013), si segnala un lieve decremento del numero di eventi annuali, con una conseguente diminuzione del tasso di occupazione



della struttura, che risulta essere del 55% (rispetto al 65% dello scorso esercizio). La durata media di ogni evento si attesta invece sui 2 giorni. Si evidenziano buoni risultati derivati dalla strategia commerciale di fidelizzazione clienti, con il mantenimento di manifestazioni come Anteprima Chianti Classico, Buy Tuscany, Joy Sposi, Guida Vini e Ristoranti de l'Espresso, Material Preview, Cena natale Gucci, Klimahouse e Campus. Si segnala inoltre il continuo sviluppo di Vintage Selection che si è ormai affermata non solo come una delle mostre-mercato più autorevoli e importanti in Italia e in Europa per la moda e l'oggettistica vintage di qualità ma come un vero e proprio festival della cultura vintage.

Un forte contributo all'importanza di Vintage Selection, e non solo dal punto di vista commerciale, viene anche dal fatto di svolgersi in contemporanea con Pitti Immagine Filati, e di avere quindi come visitatori, oltre al pubblico degli appassionati e collezionisti del vintage, anche quel pubblico un po' speciale costituito dai fashion designer e dai creativi degli uffici stile delle più importanti aziende internazionali di moda che sono a Firenze per quell'appuntamento e che contano per l'8% sul totale dei visitatori della manifestazione. Per entrambe le edizioni della manifestazione, alle collezioni di abbigliamento ed accessori si è aggiunto un ricco di programma di mostre, performance ed esibizioni

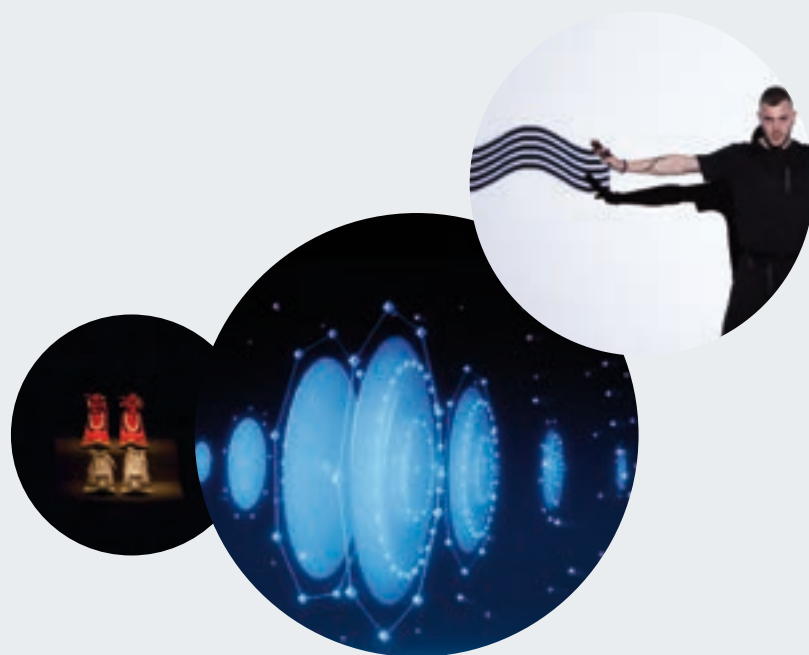
live, ampliando lo spettro di azione del salone sulla cultura vintage

FieraDigitale nel corso dello scorso esercizio ha portato a compimento un importante progetto di restyling funzionale e comunicativo di e-Pitti.com, grazie al quale l'intera interfaccia è stata rivista, ottimizzata e resa fruibile con efficacia dai vari dispositivi mobili, che oggi rappresentano una fetta importantissima del traffico che registra ogni giorno il sito. Il progetto di restyling è stato condotto e gestito prevalentemente dal team interno a FieraDigitale ed ha generato una sostanziale revisione editoriale di e-Pitti.com, con la finalità di rendere sempre più ricca l'esperienza degli utenti. Com-

plessivamente nello scorso anno fiscale FieraDigitale ha coperto 10 manifestazioni fieristiche, pubblicando online 3.269 stand.

Per quanto attiene ad Ente Moda Italia srl, dobbiamo sottolineare che nel corso dell'esercizio la società ha consolidato le proprie attività pur in presenza di un calo del fatturato nell'ordine dell' 8% rispetto al precedente esercizio: in particolare la società, oltre a portare avanti le sue manifestazioni di riferimento quali il "Fashion Coterie" di New York e il "CPM – Col-

lection Premiere Moscow" di Mosca, che ha segnalato positivi risultati di crescita, si è dedicata ai paesi emergenti con la partecipazione alle manifestazioni di Almaty, e Seoul e al mercato giapponese con la partecipazione ad una importante fiera a Tokyo. Ente Moda Italia, nonostante le note difficoltà di scenario macro-economico, ha pertanto confermato la solidità del proprio ruolo istituzionale ed operativo svolto a servizio delle PMI del settore e proseguendo con gli investimenti in nuovi progetti fieristico-promozionali.



IMMAGINE, MODA E CULTURA: IL DIARIO DEL 2013-2014

Il 2014 è stato un anno particolarmente denso di eventi e progetti speciali, con una grande attenzione – soprattutto nella moda maschile e femminile - ai nuovi talenti, alle sperimentazioni e alla ricerca. L'obiettivo è stato costruire un tessuto di comunicazione coerente con le strategie commerciali e di marketing e con il posizionamento internazionale dei saloni. La cronaca dell'esercizio riporta soprattutto gli eventi ideati e prodotti da Pitti Immagine e Fondazione Discovery, ma sono presenti anche progetti realizzati da ospiti o aziende espositrici, a dimostrazione della capacità di attrarre investimenti

esterni di comunicazione e pubbliche relazioni intorno alle nostre manifestazioni. Il 2014 è stato anche l'anno in cui il Centro di Firenze per la Moda Italiana ha festeggiato i suoi 60 anni di attività, con il programma straordinario di eventi "Firenze Hometown of Fashion", in occasione dell'edizione estiva di Pitti Immagine Uomo. Un calendario di eventi e progetti speciali realizzati dal Centro insieme a Pitti Immagine, grazie al contributo straordinario del Ministero dello Sviluppo Economico e di Agenzia ICE.

Al riguardo si segnalano gli eventi di maggior rilievo organizzati dalla capogruppo e

dalle società operative.

In relazione alle attività promozionali svolte, il Centro di Firenze per la Moda Italiana ha festeggiato 60 anni di attività con il programma straordinario di eventi FIRENZE HOMETOWN OF FASHION in occasione di Pitti Immagine Uomo 86: un progetto realizzato insieme a Pitti Immagine con il contributo straordinario del Ministero dello Sviluppo Economico e di Agenzia ICE. Ecco il programma:

BORN IN FLORENCE

Salvatore Ferragamo, Gucci, Emilio Pucci ed Ermanno Scervino – quattro grandi

protagonisti della moda internazionale born in Florence – sono stati invitati a rendere un omaggio alla città con eventi specifici realizzati in alcuni suoi luoghi simbolo. Una celebrazione della creatività ispirata da Firenze per la moda internazionale.

“ANDREA BOCELLI E I CAMERISTI DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO”

Il Concerto inaugurale di Andrea Bocelli assieme ai Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, diretto dal Maestro Eugene Kohn e con il soprano Patrizia Orciani. Un evento che ha avuto come cornice l’Opera di Firenze, il nuovo teatro lirico all’interno del Parco della Musica e della Cultura.

“I COSTUMI DELLA SARTORIA TIRELLI”

Una mostra dedicata al celebre atelier romano e un tributo ai suoi primi 50 anni di attività (1964-2014), in scena nel Foyer dell’Opera di Firenze. Protagonisti, una selezione di capi icona realizzati dalla Sartoria Tirelli per il mondo del cinema (15 premi Oscar) e le grandi opere liriche.

PONTE VECCHIO, LUCI ED EMOZIONI

Il tributo di Stefano Ricci a Firenze è rappresentato dalla donazione della nuova illuminazione del Ponte Vecchio, uno dei luoghi simbolo della città, tra i più amati nel mondo. La serata è stata concepita come una festa per gli ospiti della moda internazionale e soprattutto per i fiorentini

che hanno potuto assistere dalle terrazze, dai palazzi e dalle spallette lungo il fiume Arno, al grande spettacolo acquatico del gruppo francese Ilotopie.

PROGETTO ONLINE CON BOF - THE BUSINESS OF FASHION

In collaborazione la piattaforma leader nella comunicazione digitale sul fashion business, punto di riferimento per creativi, manager e imprenditori di oltre 200 paesi, è stata realizzata una speciale guida online dedicata a 30 top retailers internazionali della moda uomo. Sotto i riflettori i player del mercato della moda maschile, assieme a “Menswear Hub”, uno speciale digitale di approfondimento sul mercato della moda uomo, dei suoi protagonisti e delle tendenze più innovative delle ultime stagioni, a partire da un osservatorio privilegiato come Pitti Uomo.

“IL DESIGN AUTOMOBILISTICO ITALIANO DEGLI ANNI ‘50 E ‘60” IN MOSTRA NEL CUORE DI FIRENZE

In Piazza della Signoria è andata in scena l’epoca d’oro del design automobilistico italiano, in ideale collegamento con la nascita e l’affermazione della moda Made in Italy negli anni ‘50 e ‘60. Una spettacolare esposizione di esemplari unici provenienti dalla Collezione Lopresto, riconosciuta nel mondo come una delle più prestigiose, con un palmares di oltre 150 premi internazionali.



Passando poi alle manifestazioni svolte nell'esercizio dalle altre società del Gruppo, si rileva quanto segue:

Ad aprire la stagione è stata, a ottobre 2013, l'undicesima edizione dell'evento di presentazione delle guide dell'Espresso I Vini d'Italia 2014 e I Ristoranti d'Italia 2014, organizzata a questa edizione alla Stazione Leopolda, in collaborazione con il Centro di Firenze per la Moda Italiana (d'ora in poi CFMI) e con il patrocinio del Comune di Firenze.

Il mese di Novembre è stato caratterizzato da un nutrito calendario di conferenze stampa: Milano, New York, Londra, Parigi, Amburgo, Madrid, Barcellona, Mosca e Tokyo.

La 85esima edizione di Pitti Immagine Uomo e la 13esima di Pitti W hanno avuto come Guest Designer, rispettivamente, Diesel Black Gold e Barbara Casasola. Diesel Black Gold, disegnata da Andreas Melbostad, ha presentato in anteprima assoluta - con un fashion show alla Stazione Leopolda - la sua collezione uomo. Barbara Casasola, giovane stilista di origini brasiliane basata a Londra, ha realizzato un evento speciale nella cornice di Palazzo Portinari Salviati. Attorno ai due Guests si è sviluppato il resto del programma: N°21 di Alessandro Dell'Acqua è stato Special Project della Fondazione Pitti Discovery, scegliendo Pitti Uomo per il debutto della sua collezione uomo con un evento esclusi-

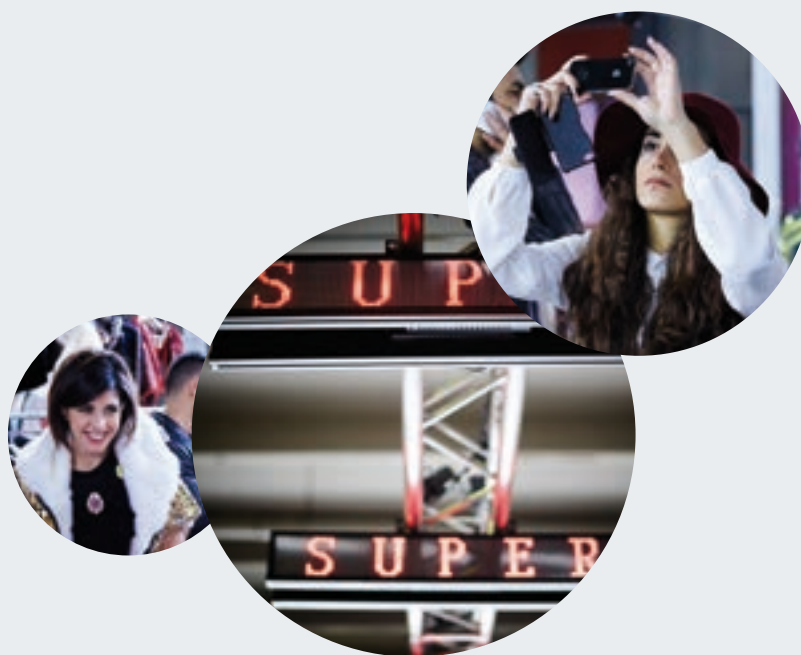
vo alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; e ancora il ritorno a Firenze come Pitti Italics - il programma con il quale la Fondazione Pitti Discovery promuove e supporta le nuove generazioni di designer e i marchi che progettano e producono in Italia - di Stella Jean, con una sfilata-evento all'interno della Dogana di via Valfonda; Chiara Boni, uno dei personaggi più originali del Made in Italy, con la sua linea prêt-à-porter La Petite Robe è stato il Pitti Special Event, presentando la nuova collezione donna con una sfilata alla Dogana; e ancora gli eventi di Super Duper Hats e Casamadre, vincitori di Who Is On Next? Uomo 2013, che hanno presentato la loro collezione Autunno-Inverno 2014/2015

rispettivamente alla Dogana di via Valfonda, e alla Limonaia di Villa Vittoria del Palazzo dei Congressi. L'edizione estiva di Pitti Uomo e Pitti W è stata anche l'occasione per lanciare The Latest Fashion Buzz, nuovo progetto speciale de L'Uomo Vogue e GQ Italia in collaborazione con Fondazione Pitti Discovery, che ha reso protagonisti alla Sala Ottagonale della Fortezza da Basso alcuni tra i più talentuosi e promettenti fashion designer internazionali di moda maschile. E ancora, in collaborazione con Mercedes-Benz Kiev Fashion Days, la Guest Nation di questa edizione è stata l'Ucraina, che nelle ultime stagioni si è distinta come una delle realtà più interessanti della ricerca fashion oggi, e che alla Fortezza da Basso ha messo in scena le collezioni di 7 giovani stilisti. Sempre la Fortezza è stata anche palcoscenico del calendario dei temporary events di brand emergenti denominato Alternative Set.

Pitti Immagine Bimbo 78 ha visto ancora una volta un nutrito calendario di sfilate molto apprezzate da compratori e stampa presenti in Fortezza: Miss Blumarine prod. e distr. da Spazio Sei, Quis Quis designed by Stefano Cavalleri, Twin-Set – Simona Barbieri, Fun & Fun Girl, Frankie Morello Toys, Parrot Italy, KI6? Pretty - prodotto e distribuito da Spazio Sei Miss Grant, Grant Garçon, L:u' L:u', Childrens' Fashion from Spain (Barcarola, Boboli, Condor, Desigual, Losan, Mayoral e Pan e Chocolate) e Il Gufo; a queste, tra le importanti iniziative in città, si è aggiunta la sfilata di Monnalisa, nella suggesti-

va cornice del Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio. Alla Fortezza, in occasione di Pitti Immagine Bimbo, è stata presentata anche la prima edizione del progetto di story-telling multimediale "Mamma mi vesto da me". E sempre la Fortezza ha fatto da display per mostre e i progetti speciali di importanti gruppi editoriali: Vogue Bambini ha presentato la mostra "I Rock by Vogue Bambini. I bambini ce le cantano e ce le suonano", in scena una selezione di foto dal tema "rock"; Style Piccoli ha festeggiato i primi cinque anni di vita con una mostra dal titolo "Style piccoli dà il 5!", dedicata alle sue copertine più fashion e giocose; il francese Milk Magazine ha aperto una finestra sui suoi primi 10 anni con una mostra dedicata a ciò che è avant-garde nella moda, nella cultura e nel design per l'infanzia; e infine Corraini Edizioni ha presentato l'ultimo libro di Fausto Gilberti e le sue stampe e disegni, accanto a una nuova selezione autoriale di libri e oggetti per bambini.

Pitti Immagine Filati, laboratorio di ricerca e osservatorio di eccellenza delle tendenze della moda del futuro, soprattutto per materiali e colori, ha concentrato le sue risorse sullo Spazio Ricerca a cura di Angelo Figus e Nicola Miller: nell'edizione di gennaio il tema è stato Play, in quella di luglio Made In. A gennaio, all'interno dell'area KnitClub, Maglifico – The Knitwear Journal ha anche presentato l'installazione "In the Wings" del poliedrico designer Canedicoda. Mentre nell'edizione estiva del salone è stato



presentato DENIM ITALIANO - Italian Denim Makers, il nuovo progetto speciale dedicato al denim italiano, nato dalla speciale collaborazione tra Pitti Immagine e Milano Unica. Denim Italiano è stata una grande mostra-installazione dedicata alla filiera del capo lavato italiano, alla sua naturale proiezione internazionale e alle nuove opportunità offerte dal mercato globale di alta gamma, realizzata con la direzione del fashion designers Angelo Figus e del product manager Maurizio Brocchetto, e l'allestimento a cura di Alessandro Moradei. Entrambe le edizioni hanno poi ospitato il concorso Feel the Yarn, dedicato ai migliori studenti delle più prestigiose scuole di moda internazionali, promosso da Toscana

Promozione e Ice con la collaborazione di CPF, Consorzio Promozione Filati.

Anche la terza edizione di Super a fine febbraio, il nuovo progetto donna lanciato assieme a Fiera Milano durante la settimana della moda donna, è andata in scena all'insegna di una grande attenzione ai nuovi talenti italiani e internazionali, presentati nel percorso del salone e nell'area speciale Super Talents, in collaborazione con Sara Maino di Vogue Talents. E ancora, al salone è stato presentato il progetto The Green Closet, patrocinato da UK Trade & Investment e Consolato Generale Britannico, e dedicato a una selezione di marchi di moda e oggetti design eco-sostenibili.

L'edizione di settembre di Super si è arricchita di una serie di iniziative e progetti speciali. Tra i quali #OPEN RUSSIAN FASHION, l'evento-progetto speciale realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Industria e del Commercio della Federazione Russa, che ha visto la partecipazione in esclusiva al salone di 13 tra i più promettenti marchi di prêt-à-porter e accessori donna prodotti in Russia; e ancora una presenza speciale Made in Sicily, in collaborazione con la Regione Sicilia, che ha reso protagonisti una selezione di 8 brand siciliani. Il salone ha continuato la sua esplorazione dei nuovi linguaggi della moda anche attraverso le presentazioni video in anteprima di due importanti fashion film festival

- ASVOFF di Diane Pernet e il Berlin Fashion Film Festival – e del trailer del progetto “Le Italie della Moda. Menti e mani eccellenti”, serie di documentari prodotta da Sky Arte HD assieme a Pitti Immagine e al CFMI, che racconta i grandi protagonisti e la multiforme vitalità del fashion system italiano.

A marzo, alla Stazione Leopolda, è stata la volta della nona edizione di Taste, il salone-evento dedicato alle eccellenze del Gusto, del food lifestyle e del design della tavola, che ha offerto al pubblico finale e agli operatori un divertente e coinvolgente programma di incontri workshop, presentazioni e assaggi. E come sempre il ricco calendario di eventi di FuoriDiTaste, il programma off del salone, ha animato oltre 100 luoghi della città di Firenze, tra degustazioni, performance, incontri e progetti legati alla cultura del mangiare e bere italiano di qualità.

Dopo la tornata primaverile delle conferenze stampa (maggio 2014) di presentazione del ciclo estivo dei saloni, la girandola di eventi è ricominciata con le edizioni estive di Pitti Immagine Uomo e Pitti W.

L'edizione di giugno – come già anticipato – è stata l'occasione per realizzare Firenze Hometown of Fashion, il programma di celebrazioni per i 60 anni del Centro di Firenze per la Moda Italiana: il tributo al mondo della moda internazionale da parte di Firenze, la città dove è nata – negli anni '50 – e continua a brillare la moda italiana. Un

progetto ambizioso realizzato dal CFMI insieme a Pitti Immagine, con il contributo straordinario del Ministero dello Sviluppo Economico e di Agenzia ICE.

Il CFMI ha incaricato Pitti Immagine del coordinamento e della realizzazione di gran parte degli eventi e dei progetti in programma. Tra questi: “Born in Florence”, omaggio alla città da parte di quattro grandi protagonisti della moda internazionale born in Florence – Salvatore Ferragamo, Gucci, Emilio Pucci ed Ermanno Scervino – con eventi specifici realizzati in alcuni suoi luoghi simbolo; lo speciale progetto online con BOF-Business of Fashion, la piattaforma leader nella comunicazione sul fashion business, che per l'occasione ha lanciato un hub digitale dedicato ai player del mercato della moda maschile che hanno cambiato negli ultimi anni il modo di concepire il retail multimarca; la mostra “Vezzoli Primavera-Estate” a cura di Francesco Bonami, prima personale a Firenze del celebre artista Francesco Vezzoli, in tre luoghi “segreti” della cultura come il Museo Stefano Bardini, il Museo di Casa Martelli e il Museo Bellini; “Florence and Fashion”, mostra realizzata da Vogue Italia alla Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, e dedicata alle cinque maison Born in Florence; “Le Italie della Moda. Menti e Mani Eccellenti”, un format di documentari sui grandi protagonisti della moda italiana, prodotto da Sky Arte HD, con la regia di Francesco Imperato e curato da Angelo Flaccavento, presentato in anteprima negli spazi di Palazzo Gondi, e



on air a settembre 2014; per il programma Pitti Italics, la sfilata-performance di Marcelo Burlon County of Milan al Parterre di Firenze, e la sfilata di presentazione assoluta della linea garçon di au jour le jour alla Dogana, marchio nato dalla sinergia creativa tra Mirko Fontana e Diego Marquez; la produzione e la presentazione in anteprima al Cinema Odeon di Firenze del documentario "E poi c'è Napoli", diretto dal regista Gianluca Migliarotti, tributo alla cultura tributo e allo stile partenopeo, diventato sinonimo di eleganza maschile in tutto il mondo; la serata dedicata alla moda che ha fatto storia, con l'evento "La Notte dei Modivori" al Cinema Teatro Odeon, inedito montaggio alla moda italiana, dalla Sala Bianca in

poi, attraverso i video provenienti da RAI Teche, a cura di Fabiana Giacomotti; e in occasione di questo anniversario anche lo speciale progetto editoriale "Firenze. Fashion Atlas", atlante dedicato a Firenze e al suo ruolo centrale nella storia della moda degli ultimi sessant'anni, una pubblicazione a cura di Maria Luisa Frisa.

In occasione di "Firenze Hometown of Fashion", il CFMI ha presentato in modo autonomo anche il Concerto inaugurale di Andrea Bocelli assieme ai Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, diretto dal Maestro Eugene Kohn e con il soprano Patrizia Orciani, nella cornice dell'Opera di Firenze; la mostra "I Costumi della Sartoria Tirel-

li", dedicata al celebre atelier romano e un tributo ai suoi primi 50 anni di attività (1964-2014), nel Foyer dell'Opera di Firenze; e nel cuore di Firenze, in Piazza della Signoria, è andata in scena l'epoca d'oro del design automobilistico italiano, con una spettacolare esposizione di esemplari unici di automobili degli anni '50 e '60, provenienti dalla Collezione Lopresto.

Sempre nel calendario delle celebrazioni, si è svolto anche il tributo di Stefano Ricci alla città di Firenze, rappresentato dalla donazione della nuova illuminazione del Ponte Vecchio, uno dei luoghi simbolo della città, con uno spettacolo serale lungo il fiume Arno, per gli ospiti della moda internazionale e

soprattutto per i fiorentini. Ospite speciale di Pitti Uomo 86 è stato Zegna, grande protagonista internazionale della moda maschile, che con un evento spettacolare e coinvolgente alla Stazione Leopolda ha presentato in anteprima il suo nuovo progetto Z Zegna, collezione disegnata da Murray Scallon e Paul Surridge. Si è poi svolta la sesta edizione del concorso "Who is on Next? Uomo", destinato alla ricerca di nuovi talenti italiani o con base in Italia, una collaborazione di Pitti Immagine Uomo con Altaroma e L'Uomo Vogue, che ha presentato le 6 collezioni finaliste e decretato i vincitori: T.Lipop per il prêt-à-porter, e Alberto Premi Design per le calzature.

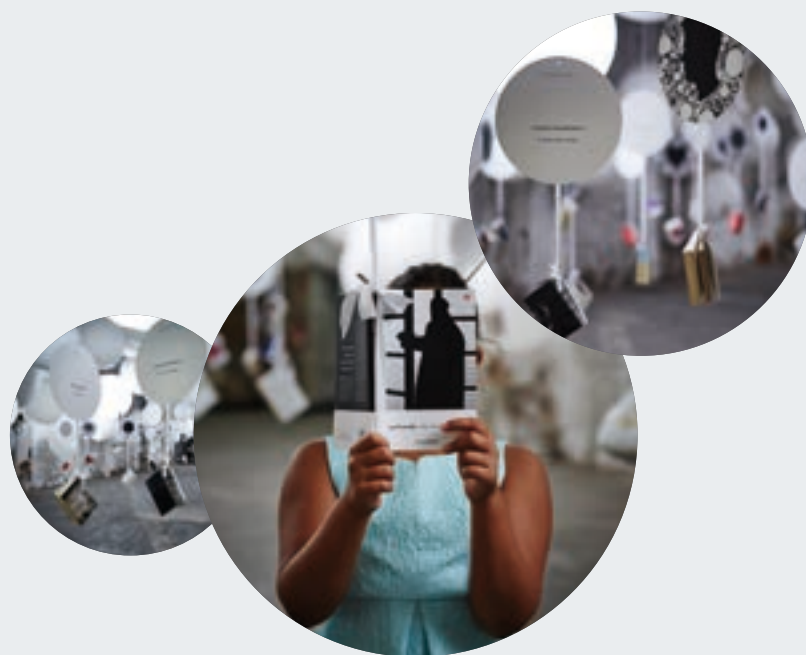
Tra i progetti speciali alla Fortezza da Basso, è stata presentata la seconda edizione di The Latest Fashion Buzz, il progetto che punta i riflettori su alcuni tra i più talentuosi e promettenti fashion designer internazionali di moda maschile, nato dalla collaborazione di Fondazione Pitti Discovery con L'Uomo Vogue e GQ Italia; e alla Polveriera, sempre la Fondazione Pitti Discovery ha presentato una selezione di brand coreani di ricerca nel menswear, protagonisti di Guest Nation South Korea, focus su una delle realtà più interessanti della ricerca fashion di oggi, nell'anno in cui si sono celebrati anche 130 anni dei rapporti commerciali tra Italia e Corea del Sud.

In città, nei giorni di Pitti Uomo, nella cornice di Palazzo Ricci Altoviti anche l'evento speciale De' (Millennials)

Costumi, presentato da thecorner.com e Pitti Immagine: un'installazione e un vademecum dell'eleganza per vestire da vero gentiluomo nel nuovo millennio, secondo il celebre giornalista e curatore Stefano Tonchi.

Come sempre, la nuova edizione estiva di Pitti Immagine Bimbo ha offerto al suo pubblico internazionale di top buyer e giornalisti una vera mini fashion week, con le sfilate, gli eventi, le iniziative di charity e le presentazioni di marchi come Miss Blumarine prod. e distr. da Spazio Sei, Children's Fashion from Spain (Barcarola, Boboli, Condor, Desigual, Gaudi, Losan, Mayoral, Pan Con Chocolate), Miss Grant, Grant Garçon, L:ù L:ù, Fun & Fun Girl, Il Gufo, Parrot Italy, Philipp Plein Junior, QuisQuis by Stefano Cavalleri, Roberto Cavalli Junior, I Pinco Pallino, Gusella, Fracomina Mini, e in città gli eventi speciali di Monnalisa, Diesel Kid e Fendi Kids. Tra le iniziative collaterali, la cornice di Villa Bardini ha ospitato il dinner party di Vogue Bambini, un viaggio per l'Italia e le sue meraviglie viste con gli occhi dei bambini; e sempre la Fortezza da Basso ha fatto da quinte per la mostra del magazine Style Piccoli, e quella della rivista francese Milk.

La stagione 2013-2014 si è quindi chiusa a Firenze con l'12esima edizione di Fragranze alla Stazione Leopolda. Tra gli eventi più seguiti e i progetti speciali: "Verba Olent. Viaggio nella letteratura del profumo", progetto-installazione che ha raccontato le mille sfumature



del profumo letterario e della letteratura profumata, curato da Giovanna Zucconi con un allestimento di Sergio Colantuoni; la partecipazione speciale di Mane, azienda leader mondiale nella creazione di fragranze, che ha proposto al pubblico del salone una full immersion nella ricchezza delle fragranze; e la presenza ancora una volta a Firenze del noto perfume critic ed esperto Chandler Burr, in uno special talk assieme ai creatori del celebre cult store newyorkese Aedes de Venustas; e infine Unscent - Love Magic Potions, il nuovo progetto olfattivo-artistico presentato allo Spazio Alcatraz da Intertrade, curato da Cristiano Seganfreddo e dedicato alle pozioni d'amore.

EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nel corso dell'esercizio la controllata Pitti Immagine ha progettato e sviluppato internamente PittiSmart, una nuova app che rappresenta un'evoluzione delle modalità comunicative aziendali.

Questo nuovo strumento fornisce una serie di funzionalità sia al pubblico generico che ad utenti accreditati, alimentandosi autonomamente sulla base delle risorse informative presenti in azienda, integrando fonti di diversa natura.

Tra le funzionalità più innovative e di maggior impatto si segnala la possibilità di acquistare tramite smartphone un titolo d'accesso alle

nostre manifestazioni conformi alle normative SIAE e leggibile dai varchi telematici direttamente dall'immagine del display.

Questa applicazione è già disponibile per le manifestazioni del prossimo gennaio.

In relazione al Modello Organizzativo ex L. 231/01 sia Pitti Immagine che Stazione Leopolda, hanno proceduto a rinnovare il proprio Organismo di Vigilanza, con un nuovo Presidente (Avv. Giulio Caselli), un membro del collegio Sindacale (Giuseppe Urso per Pitti e Lorenzo Galeotti Flori per Stazione Leopolda) e un componente interno all'azienda (Giulio Soldi).

ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE UMANE

Sotto il profilo in oggetto l'azienda, nell'ambito dell'assetto organizzativo caratterizzato da uno spiccato orientamento ai processi e volto alla valorizzazione delle relazioni con i clienti. Ciò consente di operare con funzioni specialistiche e standard di processo ottenendo risultati di livello superiore e una maggiore efficienza.

Sotto il profilo statistico, si rileva che a fine esercizio l'organico aziendale comprendeva 74 persone (2 in più rispetto al precedente esercizio in corrispondenza dell'aumento dei contratti a termine in essere al 30/09/2014 in essere su Pitti Immagine srl. Nel complesso il Gruppo può vantare nove dirigenti, 58 impiegati e quadri con contratto a tempo indeterminato (di cui due part-time) e sette dipen-

denti con contratto a tempo determinato (di cui uno part-time). Il costo del lavoro è risultato essere di poco superiore ai 6 milioni di euro. Si segnala infine che la media del valore della produzione per il numero di dipendenti mediamente in forza nell'esercizio si colloca vicino ai 523 mila euro a testa.

Con riferimento alle attività in materia di protezione dei dati personale (ex D. Lgs 196/03), non si segnalano novità di rilievo rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio gli Enti del Gruppo hanno inoltre portato avanti la gestione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs 231/01, adeguando gli strumenti di controllo interno finalizzati a prevenire la commissione dei reati richiamati dal Decreto, dopo aver diffuso il



sistema disciplinare/sanzionatorio interno e adottato un proprio Codice di Comportamento. Nel corso dell'eserci-

zio inoltre i vari Enti hanno approvato un nuovo Modello Organizzativo che integra le nuove fattispecie di reato

emerse nel periodo di riferimento e perfeziona i protocolli sulle aree a rischio.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI NO PROFIT

L'attività del gruppo nei confronti delle altre società partecipate si può riassumere in questi termini:

- Edifir S.r.l.: prosegue la collaborazione per l'editing dei cataloghi delle fiere organizzate da Pitti Immagine srl e la gestione congiunta dei relativi spazi pubblicitari all'interno dei cataloghi in questione;
- Efima S.r.l.: ha stipulato con la principale società operativa del Gruppo un contratto di concessione dei propri marchi relativi a

manifestazioni fieristiche di abbigliamento femminile in relazione al quale Pitti sta portando avanti la gestione operativa delle relative manifestazioni;

- Risulta in continua crescita la sinergia attivata nei confronti di Ent Art Polimoda, chiamata ad intervenire durante le manifestazioni fiorentine in varie attività improntate alla ricerca ed allo sviluppo delle nuove tendenze;
- Restano invariati i rapporti con la Fondazione Maggio Musicale Fiorentino e con

altre associazioni partecipate dalla capogruppo.

Trova pertanto un importante riscontro la politica di ristrutturazione del gruppo incentrata sullo sviluppo degli asset operativi sottoposti al coordinamento della capogruppo.

Infine si evidenzia che non esistono rapporti economico/patrimoniali con parti correlate.

EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- L'esercizio 2014-2015 si è aperto con la presentazione della Guida dei Vini e dei Ristoranti dell'Espresso, organizzata alla Stazione Leopolda. L'evento, a cui ancora una volta hanno partecipato un migliaio circa dei migliori produttori vinicoli italiani, oltre a ristoratori, esperti e giornalisti anche internazionali, è ormai parte integrante del programma aziendale di promozione delle eccellenze eno-gastronomiche nazionali e conferma l'importante ruolo che Pitti Immagine si è guadagnata in questo settore – contribuendo al rilancio di Firenze come città della cultura gastronomica italiana.
- A fine novembre poi l'edizione autunnale di Moda Prima, salone dedicato al fast fashion di qualità destinato alla grande distribuzione internazionale. Lo spostamento alla Stazione Leopolda si conferma fattore competitivo per il salone, accompagnato da innovazioni espositive e attento scout tra le imprese.
- Il ciclo invernale dei saloni Pitti (Uomo, Bimbo, Filati) ha avuto un andamento nel complesso positivo, in ripresa rispetto al 2014, a conferma di una fase economica complessiva non facile a cui però le aziende più dinamiche reagiscono con determinazione. Si consolida nell'Uomo – che ha registrato un forte aumento di compratori italiani ed esteri, risultato sul quale ha influito anche una congiuntura concorrenziale in questa fase particolarmente favorevole a Pitti - la tendenza da parte degli espositori a occupare metrature più contenute per singola azienda. Fra le tre manifestazioni è ancora il Bimbo a mostrare le maggiori difficoltà, complice un evidente ridimensionamento del mercato e della distribuzione interna. Ciò nonostante le fiere Pitti continuano anche adesso a essere il più importante punto di riferimento del mercato internazionale. Il criterio della qualità e della selezione su basi certe resta la stella polare della strategia commerciale di Pitti Immagine ed è evidentemente questa – insieme agli investimenti in servizi, comunicazione ed eventi - la carta vincente dell'azienda nel contesto fieristico internazionale.
- Sono proseguiti anche i confronti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Agenzia Ice, che si sono detti pronti a ripetere l'erogazione di contributi speciali anche nell'estate del 2015, a sostegno dell'internazionalizzazione delle fiere Pitti, in particolare l'ospitalità di compratori top e di giornalisti, anche dai paesi e dai mercati più lontani.
- A febbraio a Milano il salone delle collezioni



donna ha confermato gli interessanti numeri della precedente edizione, ma il risultato economico è stato positivo grazie a un recupero di efficienza sulla struttura espositiva. Anche Taste ha registrato risultati confortanti, con un ennesimo aumento sia di espositori e di superficie espositiva venduta (comunque entro il perimetro della Stazione Leopolda) sia di operatori economici. Anzi la strategia è di rafforzare via via sempre più la presenza di compratori e di selezionare l'affluenza del pubblico finale.

- In una fase così delicata del commercio e dell'economia internazionali – lo abbiamo già detto – le at-

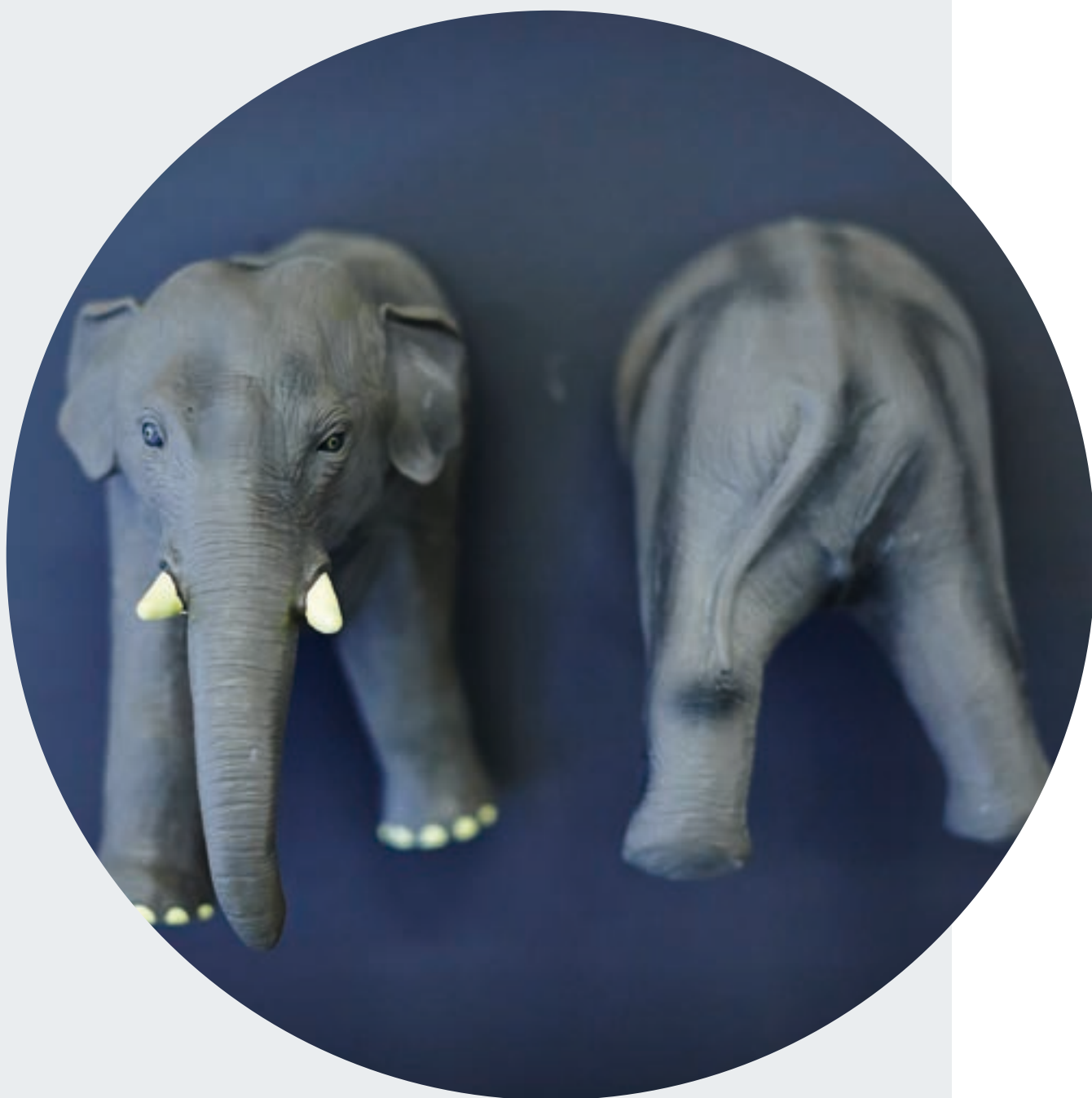
tività commerciali di Pitti Immagine avrebbero particolarmente bisogno di una forte coesione di intenti e prospettive tra i soggetti locali coinvolti a diverso titolo nel sistema fieristico e di avere ragionevoli certezze sui costi, la funzionalità e la quantità degli spazi espositivi disponibili a breve e a lungo termine, informazioni fondate sugli effetti complessivi dei principali interventi infrastrutturali attualmente in opera o in fase di avanzata progettazione sul territorio e in città (per esempio l'Aeroporto o anche i lavori per l'Alta Velocità e la nuova linea della Tramvia). Anche su questi fronti l'azienda è attiva e mobilitata.

- Per quanto riguarda invece la Fortezza, i prezzi di locazione hanno subito aumenti notevoli e c'è il rischio che aumentino ancora, mentre non si vedono corrispondenti miglioramenti sul fronte dei servizi e delle aree utilizzabili, né sembra giustificarsi tale politica con l'andamento generale dell'economia fieristica italiana e di quella fiorentina in particolare. Le relazioni contrattuali con Firenze Fiera vivono tuttora una fase di stallo, nonostante le nostre ripetute richieste di arrivare a un accordo sostenibile e chiaro. Cercheremo come al solito una mediazione ragionevole, forti delle nostre buone ragioni, ma è chiaro che su questa vicen-

da occorrerà una specifica
attenzione da parte degli
enti di governo locale.

Firenze, 29 aprile 2015
Il Presidente
Stefano Ricci

Stefano Ricci







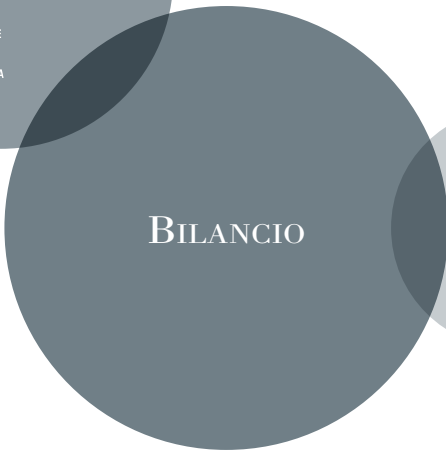
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX
XXXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



BILANCIO



ATTIVO	30-SEP-14		30-SEP-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti:				
B) Immobilizzazioni:				
I Immobilizzazioni immateriali:				
3) diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno		28.437		79.913
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		95.743		285.269
7) altre		347.260		495.659
Totale		471.440		860.841
II Immobilizzazioni materiali:				
1) terreni e fabbricati		6.103.524		5.615.480
2) impianti e macchinari		3.284		22.010
4) altri beni		163.929		268.546
Totale		6.270.738		5.906.037
III Immobilizzazioni finanziarie:				
1) Partecipazioni in:				
b) imprese collegate	101.435		90.066	
d) altre imprese	260	101.695		90.066
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate:				
b) verso imprese consociate:				
c) verso controllanti:				
d) verso altri:				
i) esigibili entro l'esercizio successivo	173.828			
ii) esigibili oltre l'esercizio successivo	19.283	193.111	38.299	38.299
3) Altri Titoli:		103.292		4.474.086
5) Quote enti no profit:				
b) altre fondazioni	42.867	42.867	42.867	42.867
Totale		440.965		4.645.318
Totale immobilizzazioni		7.183.143		11.412.196
C) Attivo circolante				
I Rimanenze:				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				
II Crediti:				
1) verso clienti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.021.696	2.021.696	3.004.804	3.004.804
2) verso imprese collegate				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	132.214	132.214	142.226	142.226
4-bis) crediti tributari:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.511.273		1.781.957	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.466	2.517.739	6.466	1.788.423
4-ter) imposte anticipate:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	234.597		156.632	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	15.856	250.453	35.676	192.308
5) verso altri:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	314.693	314.693	596.275	596.275
Totale		5.236.795		5.724.036
III Attività finanziarie, che non costituiscono immob.:				
6) altri titoli				
Totale				
IV Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali		11.529.462		4.920.609
2) assegni		18.669		9.749
3) danaro e valori in cassa		14.016		14.139
Totale		11.562.147		4.944.497
Totale attivo circolante		16.798.942		10.668.533
D) Ratei e risconti				
b) risconti attivi		217.982		216.736
Totale		217.982		216.736
TOTALE ATTIVO		24.200.067		22.297.465

PASSIVO	30-SEP-14		30-SEP-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Patrimonio netto:				
Del Gruppo:				
i) Riserva di consolidamento		1.610.557		1.610.557
ii) Riserva rivalutazione immobile		2.501.540		2.501.540
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		1.362.646		1.291.120
IX Utile (perdita) dell'esercizio		290.544		71.526
Totale patrimonio netto del Gruppo		5.765.287		5.474.743
Patrimonio netto di pertinenza di terzi:				
Capitale e riserve di terzi		889.208		830.833
Utile (perdita) di competenza di terzi		77.642		58.375
Totale patrimonio netto di terzi		966.850		889.208
Totale Patrimonio netto		6.732.137		6.363.951
B) Fondi per rischi e oneri:				
3) altri		996.030		808.180
Totale		996.030		808.180
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.303.697		1.327.599
D) Debiti:				
3) debiti verso banche:				
5) acconti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo			1.062.483	1.062.483
6) debiti verso fornitori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.721.978	9.721.978	8.272.072	8.272.072
9) debiti verso imprese collegate				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	573.079	573.079	529.163	529.163
11) debiti tributari				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	686.361	686.361	319.592	319.592
12) debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	480.497	480.497	466.500	466.500
13) altri debiti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.650.794	1.650.794	1.489.169	1.489.169
Totale		13.112.709		12.138.978
E) Ratei e risconti				
1) ratei passivi		2.055.494		1.658.757
Totale		2.055.494		1.658.757
TOTALE PASSIVO		24.200.067		22.297.465

CONTI D'ORDINE	30-SEP-14		30-SEP-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Garanzie prestate:				
1) a terzi:				
a) fidejussioni				
b) avalli				
c) altre garanzie personali				
d) garanzie reali				
Totale		0		0
C) Garanzie ricevute:				
1) da terzi e da imprese del gruppo:				
a) fidejussioni				
b) avalli				
c) altre garanzie personali				
d) convertible swaps				
Totale		0		0
TOTALE CONTI D'ORDINE		0		0

CONTO ECONOMICO	30-SEP-14		30-SEP-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Valore della produzione:				
1) affitto spazi espositivi		32.132.319		31.795.059
5) altri ricavi e proventi:				
a) diversi	6.503.896		5.502.184	
e) Contributi in conto esercizio	72.366	6.576.262	471.467	5.973.651
Totale valore della produzione		38.708.581		37.768.710
B) Costi della produzione:				
6) allestimento spazi espositivi		(17.696.170)		(17.961.206)
7) per servizi		(11.435.762)		(10.976.218)
8) per godimento di beni di terzi		(624.116)		(563.934)
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	(4.386.100)		(4.098.209)	
b) oneri sociali	(1.375.318)		(1.368.264)	
c) trattamento di fine rapporto	(304.356)	(6.065.774)	(301.770)	(5.768.243)
10)ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immob. immateriali	(433.051)		(653.308)	
b) ammortamento delle immob. materiali	(439.608)		(281.890)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) sval. dei cred. compresi nell'att. circ. e delle disp. liq.	(285.660)	(1.158.318)	(112.340)	(1.047.538)
12)accantonamenti per rischi		(300.000)		(430.000)
14)oneri diversi di gestione		(808.500)		(789.727)
Totale costi della produzione		(38.088.640)		(37.536.866)
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)		619.941		231.844
C) Proventi e oneri finanziari:				
15)(+) proventi da partecipazioni:				
16)(+) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
i) verso terzi	52.511		18.536	
d) proventi diversi dai precedenti:				
i) verso terzi	204.927	257.438	132.402	150.938
17)(-) interessi e altri oneri finanziari:				
i) verso terzi	(4.130)		(167)	
iv) verso imprese controllanti	(10.221)	(14.351)	(11.213)	(11.380)
17-bis) utile e perdite su cambi:		4.305		782
Totale proventi e oneri finanziari		247.392		140.340
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)(+) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	11.369	11.369	9.748	9.748
19)(-) svalutazioni:				
a) di partecipazioni			(3.170)	(3.170)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		11.369		6.578
E) Proventi e oneri straordinari				
20)(+) proventi straordinari:				
a) proventi	233.961	233.961	358.923	358.923
21)(-) oneri straordinari:				
a) oneri	(97.861)	(97.861)	(139.547)	(139.547)
Totale proventi e oneri straordinari		136.100		219.377
Risultato prima delle imposte		1.014.802		598.139
22)(-) imposte sul reddito dell'esercizio:				
a) correnti	(726.300)		(489.000)	
c) anticipate	79.684	(646.616)	20.762	(468.238)
(Utile) perdita d'esercizio di competenza di terzi		(77.642)		(58.375)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		290.544		71.526





XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



NOTA INTEGRATIVA





STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto nel rispetto della normativa del Codice Civile valutando le voci ai sensi dell'art. 2423 bis. del C.C. secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (in conformità dell'art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (in conformità dell'art. 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa (in conformità dell'art. 2427 C.C. e dalle altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del bilancio.

Relativamente agli eventi successivi dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate ed all'analisi dei risultati reddituali, della tavola di rendiconto finanziario si rinvia a quanto già detto nella relazione sulla gestione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato di Gruppo include i bilanci al 30 settembre 2013 dell'Associazione C.F.M.I. e di tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, o di cui esercita un'influenza dominante; tali bilanci sono stati consolidati nei seguenti termini:

A) METODO INTEGRALE							
Denominazione sociale	Sede	% di possesso diretta	% di possesso indiretta	% di possesso totale	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio
Pitti Immagine S.r.l.	Via Faenza, 111 Firenze	84,99%		84,99%	648.457	5.505.750	170.314
Stazione Leopolda S.r.l.	Via Faenza, 113 Firenze		84,99%	84,99%	99.000	43.247	(32.124)
Fiera Digitale S.r.l.	Via Faenza, 113 Firenze		63,74%	63,74%	100.000	319.954	126.845
Fondazione Pitti Immagine Discovery	Via Faenza, 111 Firenze	5,00%	80,74%	85,74%	103.292	90.852	30.346
B) METODO PROPORZIONALE							
Denominazione sociale	Sede	% di possesso diretta	% di possesso indiretta	% di possesso totale	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio
Ente Moda Italia S.r.l.	Via Faenza, 113 Firenze	50,00%		50,00%	103.292	737.029	45.937
C) METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
Denominazione sociale	Sede	% di possesso diretta	% di possesso indiretta	% di possesso totale	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio
Edifir S.r.l.	Via Fiume, 8 Firenze	38,00%		38,00%	10.400	76.395	3.152
Efima S.r.l.	Viale Sarca, 223 Milano	50,00%		50,00%	50.000	144.810	18.513

Il presente bilancio consolidato è stato redatto alla data del 30 settembre 2014 in quanto corrispondente alle date di chiusura delle società consolidate più significative.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli di esercizio approvati dall'Assemblea dei soci, ad esclusione della Capogruppo e della società Edifir S.r.l. che hanno redatto una situazione economica e patrimoniale intermedia al 30 settembre 2014 predisposta da parte dei relativi Consigli di Amministrazione.

Le altre Fondazioni come descritto nel Principio Contabile sulle immobilizzazioni finanziarie e nel relativo dettaglio in Nota Integrativa non sono incluse nell'area di consolidamento.

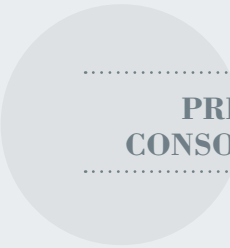
Per un maggior dettaglio si rinvia al relativo paragrafo della Nota Integrativa.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio della Capogruppo e il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio consolidato di Gruppo è presentata nella sezione del patrimonio netto consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a. eliminazione del valore contabile detenuto dalle partecipazioni consolidate a fronte dell'assunzione delle attività e passività e dei costi e ricavi;
- b. iscrizione della quota di Patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di competenza di Azionisti terzi in apposite voci rispettivamente denominate "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi";



PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

- c. imputazione della differenza positiva tra il valore di carico delle partecipazioni all'atto del primo consolidamento e le relative quote di Patrimonio Netto alla voce "riserva di consolidamento";
- d. eliminazione od elisione sia dei saldi che delle operazioni intercorse tra le società consolidate che degli utili e perdite intra-gruppo, con rilevazione dei relativi effetti fiscali differiti;
- e. allineamento dei principi contabili delle società consolidate;
- f. predisposizione del bilancio intermedio delle società con data di chiusura al 31 dicembre tramite rilevazione delle operazioni intervenute dal 30 settembre precedente al 31 dicembre, e delle operazioni intervenute dal 1 gennaio successivo al 30 settembre comprensive delle scritture di chiusura e degli stanziamenti di competenza.
- g. Le partecipazioni non di controllo nelle quali il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, una quota superiore al 20% vengono valutate, in base alle quote di possesso a fine esercizio, secondo il metodo del patrimonio netto, ad esclusione di quelle inattive o in corso di liquidazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

Gli oneri su beni di terzi, inclusi anch'essi alla voce B.I.7, sono ammortizzati in relazione alla durata del contratto di locazione.

Vengono di seguito indicate i periodi di ammortamento per le singole voci contabili:

PERIODO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2014	2013
B.I.3	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzo	3 anni	3 anni
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni	5 anni
B.I.7	Altre	5 anni	5 anni
B.I.7	Oneri su beni di terzi	sul periodo contrattuale	

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma 1 esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali. I costi per migliorie,

ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli ammortamenti sono sistematicamente calcolati a quote costanti in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata per ogni singola categoria di cespiti.

PERIODO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2014	2013
B.II.1 a)	Fabbricati civili	33 anni	33 anni
B.II.1 b)	Costruzioni leggere	5 anni	5 anni
B.II.2 a)	Impianti e macchinari	5 anni	5 anni
B.II.4 a)	Mobili e macchine da ufficio	9 anni	7 anni
B.II.4 b)	Macchine elettroniche	5 anni	3 anni
B.II.4 c)	Autovetture	4 anni	3 anni
B.II.5)	Materiali per manifestazione	5 anni	3 anni

Il gruppo ha effettuato nei precedenti esercizi la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni iscritte in bilancio come da DL. 185/2008.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società non consolidate sono valutate secondo il patrimonio netto per quelle in cui la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una quota superiore al 20%, mentre vengono valutate con il metodo del costo se la quota è inferiore al 20%.

La partecipazione in Efima S.r.l., che la capogruppo detiene al 50% è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Le Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese, iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

comprensivo degli oneri accessori, vengono allineate all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale.

Le quote in Enti non lucrativi sono iscritte al costo, rappresentativo del conferimento a titolo associativo al fondo di dotazione. A fronte di tale valore viene iscritto nel passivo un apposito fondo di importo equivalente, in quanto secondo quanto prevedono tali Statuti, al momento del loro scioglimento il relativo patrimonio è soggetto ad essere devoluto gratuitamente oppure destinato altri enti senza scopo di lucro.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono esposte al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da titoli sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Qualora il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore al valore di costo, quest'ultimo valore viene adeguato al mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 30 settembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

I titoli quotati vengono valutati al minore fra il costo storico calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio rappresentato dalla media dei prezzi rilevati a fine esercizio; qualora il prezzo indicato dal mercato risulti inferiore al costo storico, quest'ultimo valore viene adeguato al valore di mercato; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, sono rivalutati nei limiti delle svalutazioni effettuate.

Il costo storico dei titoli è costituito dal prezzo pagato e dagli oneri accessori di acquisto.

Ai fini della determinazione della relativa svalutazione, il costo storico è eventualmente aumentato del disagio di emissione maturato, distintamente esposto tra i ratei attivi, ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/8/95 n° 349.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono formate da depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

PARTITE IN VALUTA ESTERA

I crediti e i debiti denominati in valuta sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione o in mancanza, secondo il cambio del giorno antecedente. L'adeguamento di tali partite in valuta estera, al cambio del 30 settembre dell'anno di riferimento, viene effettuato per ogni singola partita imputando a conto economico l'eventuale perdita o utile su cambi. Se dall'adeguamento delle partite in valuta risulta un utile netto, questo viene accantonato in una riserva non distribuibile del patrimonio netto.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate e ricevute sono indicate al loro valore contrattuale.

RICAVI

Sono contabilizzati nel Conto Economico:

- al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- in relazione ai contributi quando sussistono i requisiti di certezza e determinabilità che coincidono con la ricezione del decreto di liquidazione emesso dal Ministero per le attività produttive o da altri enti erogatori;
- I dividendi sono iscritti al conto economico dell'esercizio in cui la società partecipata ha assunto la relativa delibera assembleare.

COSTI

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.



IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".







XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX 2
XXXX XXXX
XXX XXXX
XA XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



NOTE AL BILANCIO



Per chiarezza di lettura si precisa che, salva diversa indicazione, gli importi sono indicati in euro.

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2014	2013	VAR.
Presentano un saldo di e sono così composte:		471.440	860.841	(389.401)
DESCRIZIONE	B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere ingegno	B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	B.I.7 Altre immob.ni immateriali	Totale
Costo originario dei beni (1)	261.335	894.780	2.266.429	3.422.544
Ammortamenti cumulati (1)	(181.422)	(609.511)	(1.770.770)	(2.561.703)
SALDI AL 30-SEP-13	79.913	285.269	495.659	860.841
Movimenti dell'esercizio				
Costo originario:				
acquisto	3.800	39.850		43.650
disinvestimento				0
giroconti				0
Ammortamenti:				
dell'esercizio	(55.276)	(229.376)	(148.399)	(433.051)
disinvestimenti				0
rettifica				0
SALDI AL 30-SEP-14	28.437	95.743	347.260	471.440
(1) Al netto dei valori riferiti ad immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzati alla data.				

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono relativi per la voce B.I.4 alla piattaforma informatica di Fieradigitale realizzata al fine di riprogettare l'intera user experience delle fiere online e di introdurre alcune nuove funzionalità richieste dagli stessi espositori. Tra tutte queste la più rilevante è la funzione inviti, tramite la quale gli espositori possono invitare nuovi buyer a visitare il proprio stand online, caricando le relative liste all'interno della piattaforma, anche se non già presenti nel DB dell'organizzatore fieristico, contribuendo quindi a farne crescere le dimensioni sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

Per quanto attiene alla composizione della voce in oggetto, si rileva che il valore complessivo netto delle Altre Immobilizzazioni è interamente attribuibile a Stazione Leopolda Srl (58%) e a Pitti Immagine Srl (42%).

Per quanto attiene ai saldi residui, si rileva che la quota relativa agli interventi su beni di terzi incide per circa il 73% sul totale delle immobilizzazioni immateriali nette, mentre la quota residua risulta perlopiù imputabile (circa il 20%) alle licenze d'uso per la piattaforma informatica.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						2014	2013	VAR.
Presentano un saldo di e sono così composte:						6.270.738	5.906.037	364.700
DESCRIZIONE	B.II.1 a) Terreni e Fabbricati civili	B.II.1 b) Costruzioni leggere	B.II.2 a) Impianti e macchinari	B.II.4 a) Mobili e macchine da ufficio	B.II.4 b) Macchine elettron.	B.II.4 c) Autovetture	B.II.4 d) Materiali per manif.	Totale
Costo orig. dei beni	6.961.641	2.790.978	511.499	361.836	1.904.268	274.022	483.323	13.287.567
Fondo ammortamento	(1.360.094)	(2.777.044)	(489.488)	(314.292)	(1.722.622)	(237.250)	(480.739)	(7.381.529)
SALDI AL 30-SEP-13	5.601.547	13.934	22.010	47.544	181.646	36.772	2.584	5.906.037
Costo originario:								
acquisto		810.000		8.335	699			819.034
giroconti		(125.320)	75.320				50.000	0
disinvestim. lordo		(2.665.658)	(13.200)		(7.900)	(24.195)	(18.000)	(2.728.953)
Ammortamenti:								
dell'esercizio	(105.522)	(207.814)	(16.416)	(9.128)	(61.621)	(36.523)	(2.584)	(439.608)
giroconti		125.320	(75.320)				(50.000)	0
disinvestimenti		2.657.038	10.890		4.104	24.195	18.000	2.714.227
Movimenti dell'esercizio	(105.522)	593.566	(18.726)	(793)	(64.718)	(36.523)	(2.584)	364.700
Costo orig. dei beni	6.961.641	810.000	573.619	370.171	1.897.067	249.827	515.323	11.377.648
Fondo ammortamento	(1.465.616)	(202.500)	(570.334)	(323.420)	(1.780.138)	(249.578)	(515.323)	(5.106.910)
SALDI AL 30-SEP-14	5.496.025	607.500	3.284	46.751	116.929	249	0	6.270.738

Gli incrementi dell'esercizio attengono per 810 mila alla tensostruttura relativa al Padiglione Medici, implementato da Pitti Immagine Srl a partire dal secondo semestre dell'esercizio, in sostituzione della precedente struttura esterna utilizzata come Reception.

I decrementi rilevati attengono invece alle seguenti categorie: autovetture (a fronte dell'avvenuta cessione di un mezzo), materiali di manifestazione (relativi ad arredi della precedente struttura dismessa) ed infine a Costruzioni Leggere.

Quest'ultima dismissione, pari ad oltre 2,6 milioni di €, è relativa alla Reception situata all'esterno della Fortezza da Basso, smantellata nel mese di Agosto in seguito alla scadenza della proroga del relativo permesso pluriennale.

Le parti di tale struttura che sono risultate essere riutilizzabili sono state girate nelle voci Impianti e macchinari e Arredi di manifestazione.

Al 30 settembre 2014, il valore netto delle immobilizzazioni materiali risulta quindi composto per circa il 87% dal Fabbricato di via Faenza sede della società, per circa il 9% dalle Costruzioni Leggere e, per la quota residua, dalle categorie macchine elettroniche, impianti e macchinari, autoveicoli e materiali di manifestazione.

Si segnala infine che il fabbricato iscritto nella voce B.II.1 risulta privo di vincoli di alcun genere.

B.III.1) PARTECIPAZIONI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	101.695	90.066	11.629
DESCRIZIONE	B.III.1 b) in imprese collegate	B.III.1 d) in altre imprese	Totale
Costo originario (1)	169.082		169.082
Svalutazione (1)	(209.098)		(209.098)
Rivalutazioni (1)	130.082		130.082
SALDI AL 30-SEP-13	90.066	0	90.066
Movimenti dell'esercizio			
Costo originario:			
acquisto		260	260
versamento C.S. e copertura perdite			0
disinvestimento			0
Altro:			
Svalutazione			0
Dividendo			0
Rivalutazioni	11.369		11.369
SALDI AL 30-SEP-14	101.435	260	101.695
(1) i valori indicati sono relativi a tutti i movimenti intervenuti dall'acquisizione/fondazione			

Le partecipazioni in oggetto sono quelle escluse dal consolidamento integrale e proporzionale, mentre i bilanci di riferimento ed i criteri di valutazione sono quelli segnalati nel paragrafo "Area di Consolidamento".

Edifir S.r.l. è stata valutata col metodo del patrimonio netto e con riferimento ad un bilancio intermedio redatto dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al 30 settembre 2014 che esprime un utile di 3.152 €.

Efima S.r.l. è stata valutata col metodo del patrimonio netto e con riferimento ad un bilancio intermedio redatto dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al 30 settembre 2014, che esprime un utile di 18.513 €.

B.III.2) CREDITI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	193.111	38.299	154.812

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato attengono essenzialmente ai depositi cauzionali versati dalle singole società del gruppo. La voce in oggetto risulta incrementata di circa 154 mila € a fronte del deposito cauzionale versato dalla capogruppo ad ICE/ITA nell'ambito della realizzazione del progetto Firenze Home Of Fashion (FHOF).

B.III.3) ALTRI TITOLI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		103.292	4.474.086	(4.370.794)
DESCRIZIONE	Valori al 30-Sep-13	Incremento	Decremento	Valori al 30-Sep-14
Fondi assicurativi	4.370.794		(4.370.794)	0
Fondi monetari	103.292			103.292
TOTALE	4.474.086	0	(4.370.794)	103.292

La voce in oggetto accoglie i titoli in essere alla data del 30 settembre 2014.

I fondi assicurativi precedentemente in essere sono stati infatti alienati nel corso dell'esercizio in seguito ai forti rialzi delle relative quotazioni che hanno permesso la relativa dismissione con la rilevazione di un plusvalore netto di circa 40 mila €.

Restano pertanto in essere i soli fondi monetari nei quali è stato investito il Fondo di dotazione della Fondazione Pitti Discovery, la cui valorizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta superiore di circa 18 mila € al valore contabile.

Come già nei precedenti esercizi, ai fini di una migliore rappresentazione, le quote relative alle Fondazioni sono state separatamente esposte nella voce B. III.5.

Il dettaglio finale risulta essere il seguente:

B.III.3) ALTRI TITOLI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	42.867	42.867	0
DESCRIZIONE	B.III.5 a) Fondazioni controllate	B.III.5 b) in altre fondazioni	Totale
Costo originario (1)		42.867	42.867
Svalutazione (1)			0
Rivalutazioni (1)			0
SALDI AL 30-SEP-13	0	42.867	42.867
Movimenti dell'esercizio			
Costo originario:			
acquisto			0
versamento C.S. e copertura perdite			0
disinvestimento			0
Altro:			
Svalutazione			0
Rivalutazioni			0
SALDI AL 30-SEP-14	0	42.867	42.867

Tali quote, esposte nella voce B.III.5 b) sono riferite a:

- a) Fondazione-Onlus Marco Rivetti;
- b) Fondazione Teatro Comunale "Maggio Musicale Fiorentino";
- c) Ent Art Polimoda;

Si segnala che a fronte di tutte le quote in oggetto, risulta in essere un fondo del passivo (B.3) per un importo pari al loro valore, in quanto come previsto dai relativi statuti, al momento del loro scioglimento, il relativo patrimonio di dotazione è soggetto ad essere devoluto ad altri enti o fondazioni senza scopo di lucro.

C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		2.021.696	3.004.804	(983.108)
DESCRIZIONE	2014		2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Crediti vs Clienti (Italia)	2.321.049		2.634.980	
Crediti vs Clienti (Altri paesi U.E.)	26.341		420.803	
Crediti vs Clienti (Extra U.E.)	65.314		28.287	
Fondo svalutazione crediti	(391.008)		(79.266)	
TOTALE	2.021.696	0	3.004.804	0

Sul fronte dei crediti commerciali si segnala un decremento di circa 983 mila euro rispetto al valore del precedente esercizio. Tale minor valore è sostanzialmente la risultante di due fattori contrapposti: i minori crediti della controllata Pitti Immagine verso gli espositori (circa 1,7 milioni di €) e il maggior credito dell'Associazione CFMI nei confronti di ICE/ITA per oltre un milione di €.

Si segnala che il dato in oggetto risente del periodo congiunturale caratterizzato dalle crescenti difficoltà finanziarie del sistema moda-persona e viene monitorato con costante attenzione. Si rileva d'altro canto che l'ammontare dei crediti in sofferenza si assesta su percentuali assai ridotte rispetto al volume di affari.

Tutti i crediti di natura commerciale sono riconducibili alle attività rese nell'ambito della normale attività di gestione.

C.II.3) CREDITI VERSO COLLEGATE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		132.214	142.226	(10.012)

La voce in oggetto attiene ai crediti vantati nei confronti di Edifir (5 mila €), Efima (110 mila € a fronte della vendita del marchio Super) e al 50% del credito vantato nei confronti di EMI per il Tfr dei dipendenti assorbiti in Pitti (circa 17 mila €).

C.II.4-BIS) CREDITI TRIBUTARI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		2.517.739	1.788.423	729.316
DESCRIZIONE	2014		2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Crediti vs erario	2.511.273	6.466	1.781.957	6.466
TOTALE	2.511.273	6.466	1.781.957	6.466

Il credito in essere risulta formato, nella parte a lungo termine dal credito iva sugli autoveicoli richiesto a rimborso mentre nella parte a breve, è riferito principalmente al credito iva esistente alla data di chiusura dell'esercizio e per il residuo, ai crediti diversi al netto delle imposte dirette.

C.II.4-TER) IMPOSTE ANTICIPATE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		250.453	192.308	58.145
DESCRIZIONE	2014	2013		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Crediti per imposte differite attive	234.597	15.856	156.632	35.676
TOTALE	234.597	15.856	156.632	35.676

Le imposte anticipate risultano in crescita principalmente a fronte degli incrementi dei fondi tassati (svalutazione crediti e rischi). Il relativo dettaglio della composizione delle imposte anticipate e differite è esposto all'interno della Nota Integrativa, nella tabella "imposte" del conto economico. Si segnala che ad esclusione delle imposte differite di cui sopra non esistono crediti ad esigibilità superiore a cinque esercizi.

C.II.5) Crediti vs altri		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		314.693	596.275	(281.582)
DESCRIZIONE	2014	2013		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Crediti per contributi	51.000		422.088	
Quote associative	249.320		170.000	
Altri crediti	14.373		4.187	
TOTALE	314.693	0	596.275	0

La voce in oggetto risulta in calo rispetto al valore del precedente esercizio (-281 mila €), a fronte dei minori crediti in essere per contributi (perlopiù riferiti alla L.1083/52), il cui effetto risulta in parte attenuato dalla crescita dei crediti per le quote associative e degli altri crediti.

C.IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		11.562.147	4.944.497	6.617.650
DESCRIZIONE		2014	2013	Variazione
Depositi bancari		11.526.980	4.919.506	6.607.473
Deposito per affrancatrice		2.482	1.103	1.380
Assegni		18.669	9.749	8.920
Denaro e valori in cassa		14.016	14.139	(123)
TOTALE		11.562.147	4.944.497	6.617.650

La voce in oggetto risulta incrementata sia per il disinvestimento dei titoli assicurativi (pari a 4,4 milioni di €) che per effetto del cash flow positivo generato nell'esercizio. Nelle casse della società risultano inoltre presenti alla data di chiusura dell'esercizio, assegni per circa 18,7 mila euro completamen-

te riversati nei c/c bancari nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio e relativi anch'essi ad incassi sulle manifestazioni che si terranno nel gennaio 2015.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	217.982	216.736	1.246
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Risconti attivi			
Premi assicurativi	123.630	129.420	(5.790)
Altri	94.352	87.316	7.036
TOTALE	217.982	216.736	1.246

La voce in oggetto presenta un saldo in linea con i valori del precedente esercizio. La parte relativa ai premi assicurativi anticipati alle compagnie risulta essere inferiore rispetto al precedente esercizio, mentre risultano maggiori importi nella voce altri risconti relativa a servizi riferiti a periodi successivi di competenza ma fatturati anticipatamente dai fornitori.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO									
DESCRIZIONE	Riserva di consolidam.	Riserva rivalutazione D.L. 185/08	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserva di terzi	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldi al 30-Sep-12	1.483.811	2.501.540	1.195.244	82.214	5.262.809	977.615	(6.374)	971.241	6.234.050
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio precedente			82.214	(82.214)		(6.374)	6.374		
Utile (perdita) d'esercizio				71.526	71.526		58.375	58.375	129.901
Altri movimenti	126.746		13.662		140.408	(140.408)		(140.408)	
Saldi al 30-Sep-13	1.610.557	2.501.540	1.291.120	71.526	5.474.743	830.833	58.375	889.208	6.363.951
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio precedente			71.526	(71.526)		58.375	(58.375)		
Utile (perdita) d'esercizio				290.544	290.544		77.642	77.642	368.186
Saldi al 30-Sep-14	1.610.557	2.501.540	1.362.646	290.544	5.765.287	889.208	77.642	966.850	6.732.137

Il totale del Patrimonio netto consolidato, pari a 6.732 mila euro risulta così ripartito: 5.765 mila euro al C.F.M.I. e per 967 mila euro alle minoranze (SMI, il socio esterno di Fieradigita-

le e l'Ass.ne Amici della Galleria del Costume). Si rileva che il Fondo di dotazione risulta azzerato ed il Patrimonio è composto unicamente dalla capitalizzazione degli utili conseguiti nel tempo. Il patrimonio netto risulta movimentato nel presente esercizio a fronte della capitalizzazione degli utili sia del Gruppo che dei terzi rilevata al 30 settembre 2014.

DESCRIZIONE	Patrimonio netto ante risultato d'esercizio	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Civilistico CFMI 30 settembre 2014	1.133.516	23.415	1.156.931		1.156.931
Totale rettifiche al 30 settembre 2013	319.029		229.130	89.899	319.029
Riserva di rivalutazione immobile	2.942.988		2.501.540	441.448	2.942.988
Riserva di consolidamento	1.968.418		1.610.557	357.861	1.968.418
Risultato d'esercizio delle partecipate		329.720	258.686	71.034	329.720
Rettifiche operate	0	15.051	8.443	6.608	15.051
Elisione vendita marchio Taste e Tornelli		1.927	1.638	289	1.927
Storno svalutazione Stazione Leopolda S.r.l.		32.124	27.305	4.819	32.124
Altre rettifiche minori		(19.000)	(20.500)	1.500	(19.000)
Totale rettifiche 30 settembre 2014	0	344.771	267.129	77.642	344.771
Consolidato C.F.M.I.	6.363.951	368.186	5.765.287	966.850	6.732.137

La tabella in oggetto riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto, i risultato d'esercizio del C.F.M.I. ed i corrispondenti valori consolidati, nonché l'evidenza delle quote relative al patrimonio netto ed i risultato attribuibili ad Azionisti terzi.

Alla riserva di consolidamento hanno contribuito Pitti Immagine S.r.l. per 1.315 mila euro e per 117 mila euro E.M.I. S.r.l., mentre per la restante quota si segnala l'apporto di Fondazione Pitti Immagine Discovery e Stazione Leopolda S.r.l.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		996.030	808.180	187.850
DESCRIZIONE	Valori al 30-Sep-13	Incremento	Decrementi	Valori al 30-Sep-14
Fondo per enti no profit	43.180			43.180
Fondo rischi diversi	765.000	307.850	(120.000)	952.850
TOTALE	808.180	307.850	(120.000)	996.030

I fondi in oggetto includono sia il fondo rischi enti no profit, sia un fondo rischi diversi costituito in parte per fronteggiare i rischi sul contenzioso in corso nei confronti dell'Agenzia per

le Entrate. Il fondo rischi per enti no profit risulta pari al valore iscritto nell'attivo circolante nella voce B.III.5).

Il fondo rischi è stato stimato in relazione ad un prudente apprezzamento dei rischi connessi all'avanzamento dei procedimenti in essere.

A tale riguardo si segnala che resta fermo il contenzioso in essere sugli esercizi dal 2000 al 2005 (attualmente con sentenze favorevoli sia di primo che di secondo grado) sulla base dei PVC emessi dalla Guardia di Finanza al termine di una ispezione conclusasi nel 2006 con l'evidenziazione di circa 650 mila euro di imposte dovute, oltre alle relative sanzioni. La società ritiene, per la gran parte dei rilievi, di aver agito correttamente; a questo riguardo si segnala che tali rilievi derivano perlopiù dall'avvenuta inclusione da parte della Guardia Finanza tra le spese di rappresentanza di una serie di costi che la società considera invece di produzione del reddito o di pubblicità.

A fine 2012 inoltre la società è stata oggetto di una nuova ispezione sugli esercizi dal 2007/08 fino al 2010/11 che ha prodotto un ulteriore PVC di circa 1 milione di €, riferito per il 98% a costi infragruppo per i quali non risultano omessi versamenti. L'Agenzia delle Entrate ha poi notificato gli accertamenti relativi a tali periodi, recependo in toto le evidenze del PVC. Anche in questo caso la società ritiene di aver agito correttamente e di essere in grado di far valere le proprie istanze in sede di contenzioso.

Ad ottobre 2014 sugli accertamenti dal 2007/08 al 2010/11 la società ha ottenuto dalla CTP di 1° grado la sospensiva dei pagamenti., mentre la prima udienza di merito è fissata per febbraio 2015.

Al riguardo, in considerazione dell'incertezza che caratterizza la materia in oggetto, la società ha ritenuto corretto incrementare il fondo rischi in oggetto, accantonando gli interessi moratori maturati nel periodo (in base alle percentuali di rischio attribuite ai due procedimenti) e una quota delle spese legali stimate per il prosieguo di tali contenziosi. L'importo complessivo di tali stime è risultato essere pari a 300 mila €.

Nel mese di marzo infine, la CTP ha emesso la propria sentenza di 1° grado recependo interamente i ricorsi avanzati con riferimento al periodo 2007-2011, annualità per le quali aspettiamo l'eventuale ricorso in appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	1.303.697	1.327.599	(23.902)

Il debito T.F.R. è determinato sulla base delle competenze maturate in base alla legge ed al contratto collettivo di lavoro. Il decremento di 23 mila € è la risultante degli accantonamenti ed utilizzi del periodo; tra questi ultimi si evidenzia l'avvenuto pensionamento di due dipendenti.

D.5) ACCONTI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	0	1.062.483	(1.062.483)

Gli acconti attengono alla fatturazione anticipata dei canoni di locazione spazi con riferimento alle manifestazioni da tenersi nell'esercizio successivo. Diversamente dal precedente esercizio, il Gruppo non ha proceduto in tal senso e pertanto il saldo in oggetto al 30/9/14 risulta pari a zero.

D.6) DEBITI VERSO FORNITORI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	9.721.978	8.272.072	1.449.906

I debiti sono relativi all'acquisto di beni e servizi per le attività di esercizio e per i programmi di investimento in corso. L'incremento della voce in oggetto, pari a circa 1.450 mila di euro, è la risultante delle maggiori dilazioni applicate ad alcuni fornitori che hanno visto aumentare la propria attività (con particolare riferimento alla nuova tensostruttura implementata nel corso dell'esercizio).

D.9) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	573.079	529.163	43.916

Attengono per circa 5 mila euro a debiti in essere nei confronti di Edifir per i costi relativi alla realizzazione del catalogo delle manifestazioni estive, per 134 mila € sono riferiti ad Efima per quanto di sua spettanza sulla base della rideterminazione del contratto di royalty e, infine, per 434 mila € sono riferiti al 50% del debito verso EMI interamente relativo alla posizione di cash-pooling in essere.

D.11) DEBITI TRIBUTARI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	686.361	319.592	366.769
e sono così composte:			
DESCRIZIONE	2014	2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio
Ritenute alla fonte	256.573		185.662
Imposte sul reddito della Società	429.788		133.930
TOTALE	686.361	0	319.592
			0

I debiti tributari sono relativi sia alle ritenute d'acconto che alla data di chiusura risultano da versare all'Erario con riferimento al personale dipendente e ai redditi di lavoro autonomo sia ai debiti per imposte dirette. La posizione relativa alle imposte di competenza, per tutte le società del gruppo, viene esposta al netto dei relativi crediti e risulta pertanto a debito per 430 mila € (nel 2013 erano 134 mila €).

D.12) DEBITI ISTITUTI PREVIDENZIALI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		480.497	466.500	13.997
DESCRIZIONE	2014	2013		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Debito verso INPS	388.828		377.136	
Debito verso altri enti	91.669		89.364	
TOTALE	480.497	0	466.500	0

I debiti verso istituti previdenziali sono pressoché interamente dovuti alla quota maturata, nell'ambito delle competenze del personale dipendente, nell'ultimo mese dell'esercizio. Il maggior debito rispetto al dato 2013 deriva dal maggior peso dei contributi sugli stanziamenti di fine esercizio (straordinari, premi, mensilità aggiuntive).

D.13) ALTRI DEBITI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		1.650.794	1.489.169	161.625
DESCRIZIONE	2014	2013		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Debiti vs dipendenti	1.012.546		934.011	
Debiti verso organi sociali	181.894		164.818	
Debiti verso commissioni tecniche	9.974		8.523	
Altri debiti	446.381		381.817	
TOTALE	1.650.794	0	1.489.169	0

La voce in oggetto risulta in crescita (+ 161 mila €) rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è principalmente riferito alla voce altri debiti e risulta correlato allo stanziamento per i canoni maturati sull'occupazione della particella catastale su cui insisteva la Reception per i quali restiamo in attesa della relativa liquidazione (peraltro dal 2010 non risulta più in carico all'Ag. Demaniale in seguito al passaggio della Fortezza da Basso agli Enti Pubblici Territoriali di riferimento). Risultano in leggero aumento anche le altre categorie di debito (dipendenti, organi sociali) come indicato in tabella. Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		2.055.494	1.658.757	396.737
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione	
Risconti passivi				
Ricavi adesione manifestazioni 2014	2.028.742	1.606.826	421.916	
Contributi Fidi Toscana	26.752	48.117	(21.365)	
Altri		3.814	(3.814)	
TOTALE	2.055.494	1.658.757	396.737	

Il dato in oggetto attiene perlopiù ai ricavi relativi alle adesioni ricevute alla data di chiusura dell'esercizio per le manifestazioni di gennaio 2015. In secondo luogo attengono ai contributi ricevuti che, analogamente al passato, sono stati ripartiti lungo la durata del contratto di locazione dell'immobile Stazione Leopolda.

CONTO ECONOMICO

A.1) AFFITTO SPAZI ESPOSITIVI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		32.132.319	31.795.059	337.260
e sono così composte:				
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Vendita spazi espositivi e varie destinazioni	32.132.319	31.795.059	337.260	1,06%
TOTALE	32.132.319	31.795.059	337.260	1,06%

Il fatturato dell'attività propria realizzato nel periodo di riferimento risulta in crescita di 337 mila €. Tale maggior valore esprime sostanzialmente l'effetto del maggior fatturato di Pitti Immagine e degli altri Enti consolidati che compensano il calo sofferto da Ente Moda Italia srl e da Fieradigitale srl.

Sul fronte dei visitatori i dati esprimono una sostanziale stabilità delle presenze di buyer e visitatori diffusa su tutte le manifestazioni che si sono tenute nel corso dell'esercizio, con riferimento sia al mercato domestico e che ai mercati esteri nel loro insieme.

Per un maggior dettaglio sull'evoluzione delle politiche commerciali e di marketing si rinvia all'apposita sezione all'interno della Relazione sulla Gestione.

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		6.576.262	5.973.651	602.611
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Servizi accessori di manifestazione	3.795.883	3.953.836	(157.953)	-3,99%
Contributi Regione Toscana	21.366	39.647	(18.281)	-46,11%
Contributi Ministeriali		369.820	(369.820)	-100,00%
Altri contributi	51.000	62.000	(11.000)	-17,74%
Utilizzo fondo rischi	91.440		91.440	100,00%
Quote associative	330.000	330.000	0	0,00%
Altri servizi residuali	2.286.573	1.218.348	1.068.225	87,68%
TOTALE	6.576.262	5.973.651	602.611	10,09%

La voce in oggetto rileva un incremento di oltre 600 mila € rispetto al precedente esercizio, pur in presenza di un consistente calo registratosi nelle voci Contributi e Servizi accessori. Il decremento dei contributi è sostanzialmente dovuto al fatto che si è esaurito il flusso legato alla L. 1083/54 da parte della controllata Pitti Immagine srl. Il valore incrementale degli altri servizi residuali è invece ascrivibile al fatturato della capogruppo nei confronti di ICE/ITA per la realizzazione del-

le attività del progetto FHOF al netto di un calo registratosi nella voce proventi extra manifestazione da parte di Pitti Immagine srl. Anche l'utilizzo del fondo rischi è avvenuto nella controllata Pitti Immagine Srl a fronte della chiusura della relativa partita con Firenze Fiera.

B.6) ALLESTIMENTO SPAZI ESPOSITIVI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	17.696.170	17.961.206	(265.036)

Il conto in oggetto evidenzia il valore dei costi di diretta imputazione di allestimento degli spazi, riferiti all'attività caratteristica del gruppo; le variazioni nelle voci in oggetto, che dipendono interamente da Pitti Immagine s.r.l., attengono alle varie voci di locazione ed allestimento spazi. Il decremento realizzato è perlopiù attribuibile ai risparmi ottenuti con lo spostamento nella nuova location della fiera Super. Per un maggior dettaglio sull'evoluzione dell'attività in oggetto si rimanda alla apposita sezione all'interno della Relazione sulla gestione.

B.7) PER SERVIZI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		11.435.762	10.976.218	459.544
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Manodopera di servizio per manifestazione	2.345.944	2.489.780	(143.836)	-5,78%
Servizi legali, amministrativi e organizzativi	727.720	746.562	(18.842)	-2,52%
Sevizi vari di mostra	1.421.276	1.488.269	(66.993)	-4,50%
Pubblicità, propaganda	3.319.702	2.861.459	458.243	16,01%
Compensi agli amministratori e comitati tecnici	325.524	308.241	17.283	5,61%
Compensi al Collegio Sindacale	69.919	65.262	4.657	7,14%
Altri servizi	3.225.677	3.016.646	209.031	6,93%
TOTALE	11.435.762	10.976.218	459.544	4,19%

L'incremento del costo dei servizi si attesta intorno al 4% rispetto al valore del precedente esercizio e risulta ripartito tra varie voci di spesa con particolare riferimento ai costi di pubblicità e propaganda in corrispondenza del progetto FHOF. Nell'ambito degli altri servizi (cresciuti di oltre 200 mila €), la quota principale risulta ascrivibile alle spese di ospitalità.

Tra i recuperi più rilevanti si segnala l'efficientamento della manodopera di manifestazione (personale di accoglienza, addetti al data base di fieradigitale etc.)

Si segnala al riguardo che all'interno della voce in oggetto sono presenti i compensi agli Amministratori per circa 309 mila euro, ai membri dei Comitati Tecnici per circa 16 mila euro ed ai vari Collegi Sindacali per circa 70 mila euro.

B.8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	624.116	563.934	60.182

La voce in oggetto è fondamentalmente rappresentata dall'affitto della Stazione Leopolda regolamentato dal con-

tratto stipulato da Pitti Immagine S.r.l. con Ferrovia Real Estate S.p.A, oltre che dalle locazioni immobiliari in essere sia per gli uffici che per la biglietteria SIAE. Il dato complessivo risulta in crescita rispetto ai valori del precedente esercizio. Tale crescita è ascrivibile ad un incremento della quota di locazioni di macchine da ufficio.

B.9) COSTI PER IL PERSONALE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		(6.065.774)	(5.768.243)	(297.531)
L'organico in forza ha avuto il seguente andamento:				
DESCRIZIONE	2013	Assunzioni	Cessazioni	2014
Impiegati	63	19	(17)	65
Dirigenti	9			9
TOTALE	72	19	(17)	74

Il maggior costo del personale esprime soprattutto sia l'effetto della crescita di struttura realizzata nella controllata Fieradigitale srl (+ 70 mila €) che del costo complessivo della controllata Pitti Immagine srl anche in relazione al maggior utilizzo di risorse che il progetto FHOF ha comportato. Risulta tuttavia stabile l'indice che esprime il fatturato per dipendente (arriva infatti a superare i 523 mila euro). Si segnala infine che la rilevante movimentazione di personale esprime l'effetto del ricorso a risorse temporanee in corrispondenza con i picchi di stagionalità dell'attività fieristica.

B.12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		300.000	430.000	(130.000)

L'accantonamento in oggetto è stato determinato con riferimento al prudente apprezzamento dei rischi in essere e viene dettagliato nella presente Nota Integrativa nell'ambito della nota alla voce B).

B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		808.500	789.727	18.773
e sono così composte:				
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Contributi ad Associazioni e sponsorizzazioni	292.156	299.440	(7.284)	-2,43%
Altri oneri diversi di gestione	516.344	490.287	26.057	5,31%
TOTALE	808.500	789.727	18.773	2,38%

La voce in oggetto risulta sostanzialmente in linea al dato del precedente esercizio (+18 mila €). Tale maggior valore è dovuto alle maggiori imposte diverse rilevate nel periodo.

C.16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		257.438	150.938	106.500
e sono così composte:				
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Altri proventi finanziari da				
Altri fondi	52.511	18.536	33.975	183,29%
Interessi attivi	204.927	132.402	72.525	54,78%
TOTALE	257.438	150.938	106.500	70,56%

La voce in oggetto include sostanzialmente i risultati di gestione dei conti correnti, dei depositi e o proventi dei fondi. La crescita registratasi rispetto ai valori del precedente esercizio è essenzialmente dovuta all'effetto dei maggiori interessi maturati in seguito alla crescita delle giacenze medie delle disponibilità finanziarie rispetto al precedente esercizio, soprattutto nel secondo semestre in seguito all'avvenuto smobilizzo dei titoli assicurativi in essere (oltre 4,4 milioni di €).

C.17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		14.351	11.380	2.971
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Interessi passivi e oneri verso terzi	4.130	167	3.963	2373,05%
Interessi passivi vs cash-pooling	10.221	11.213	(992)	-8,85%
TOTALE	14.351	11.380	2.971	26,11%

La voce in oggetto risulta relativa ad oneri maturati sui titoli posseduti fino al loro smobilizzo. La quota iscritta per il cash-pooling è invece relativo al 50% del costo sopportato da Pitti Immagine nei confronti di EMI, consolidata col metodo proporzionale.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		136.100	219.377	(83.277)

Il saldo complessivo della voce in oggetto, pari a circa 136 mila euro, risulta inferiore rispetto al dato del precedente esercizio di circa 83 mila euro. Tale minor valore risulta imputabile come segue: le sopravvenienze passive risultano in calo di 42 mila €, le sopravvenienze attive si riducono anch'esse di 125 mila €. Si ricorda al riguardo che nel 2013 erano iscritte in tale voce circa 210 mila € per la richiesta di rimborso Ires per la deducibilità retroattiva dell'irap sul costo del lavoro.

22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		646.616	468.238	178.378
DESCRIZIONE	2014			TOTALE
	IRES	IRAP		
Accantonamenti dell'esercizio				
imposte correnti	400.200	326.100		726.300
imposte anticipate	(120.298)	(7.852)		(128.150)
imposte differite				0
Aggiustamenti esercizi precedenti				
imposte anticipate	45.666	2.800		48.466
imposte differite				0
TOTALE	325.568	321.048		646.616

Come nel precedente bilancio oltre alle imposte calcolate sul carico fiscale dell'esercizio sono state contabilizzate le imposte anticipate e differite che scaturiscono dalle variazioni temporanee in diminuzione del risultato civilistico, in quanto

per le imposte anticipate si è ritenuto sussistere la ragionevole certezza del loro recupero.

In tabella viene dettagliato il carico fiscale prospettico:

DESCRIZIONE	2014	2015	OLTRE
Quote di ammortamento Marchio Biennale	36.722	15.856	
Compensi Amministratori	33.253		
Fondi rischi	93.756		
Perdite fiscali	2.871		
F.do svalutazione crediti	83.851		
CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE	250.453	15.856	

Si segnala che tra le imposte anticipate emerge l'effetto della variazione temporanea dovuta alla svalutazione del marchio "Biennale di Firenze" avvenuta nel secondo esercizio dopo il relativo acquisto a fronte di una deducibilità consentita dalla normativa fiscale attualmente pari ad un diciottesimo dell'importo in oggetto per ciascun esercizio. Tale effetto ammonta a circa 53 mila euro. Tra i fondi rischi diversi si sono calcolate le imposte anticipate a fronte dei soli stanziamenti che presumibilmente fronderanno costi deducibili (93 mila €). Inoltre si sono calcolate le imposte anticipate sia sugli accantonamenti civilistici del fondo svalutazione crediti che sulle perdite fiscali in essere.

DESCRIZIONE	2013			2014		
	DIFFERENZA	%	EFFETTO	DIFFERENZA	%	EFFETTO
F.do svalutazione crediti civilistico	103.822	27,50	28.551	304.913	27,50	83.851
Compensi Amministratori	122.596	27,50	33.714	120.920	27,50	33.253
Perdite fiscali	121.596	27,50	33.439	10.440	27,50	2.871
Quote di ammortamento Marchio Biennale	176.741	31,40	55.497	116.949	31,40	36.722
Fondi rischi	130.916	31,40	41.108	298.586	31,40	93.756
IMPOSTE ANTICIPATE	655.671		192.308	851.808		250.453

Il prospetto seguente fornisce le informazioni richieste al comma 14 dell'art. 2427 del Codice Civile circa le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite o anticipate.

Viene infine esposto il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota ordinaria applicabile con riferimento all'IRES e l'incidenza effettiva dell'aliquota risultante dall'effetto delle variazioni in aumento e diminuzione dell'imponibile dovute alla vigente normativa fiscale.

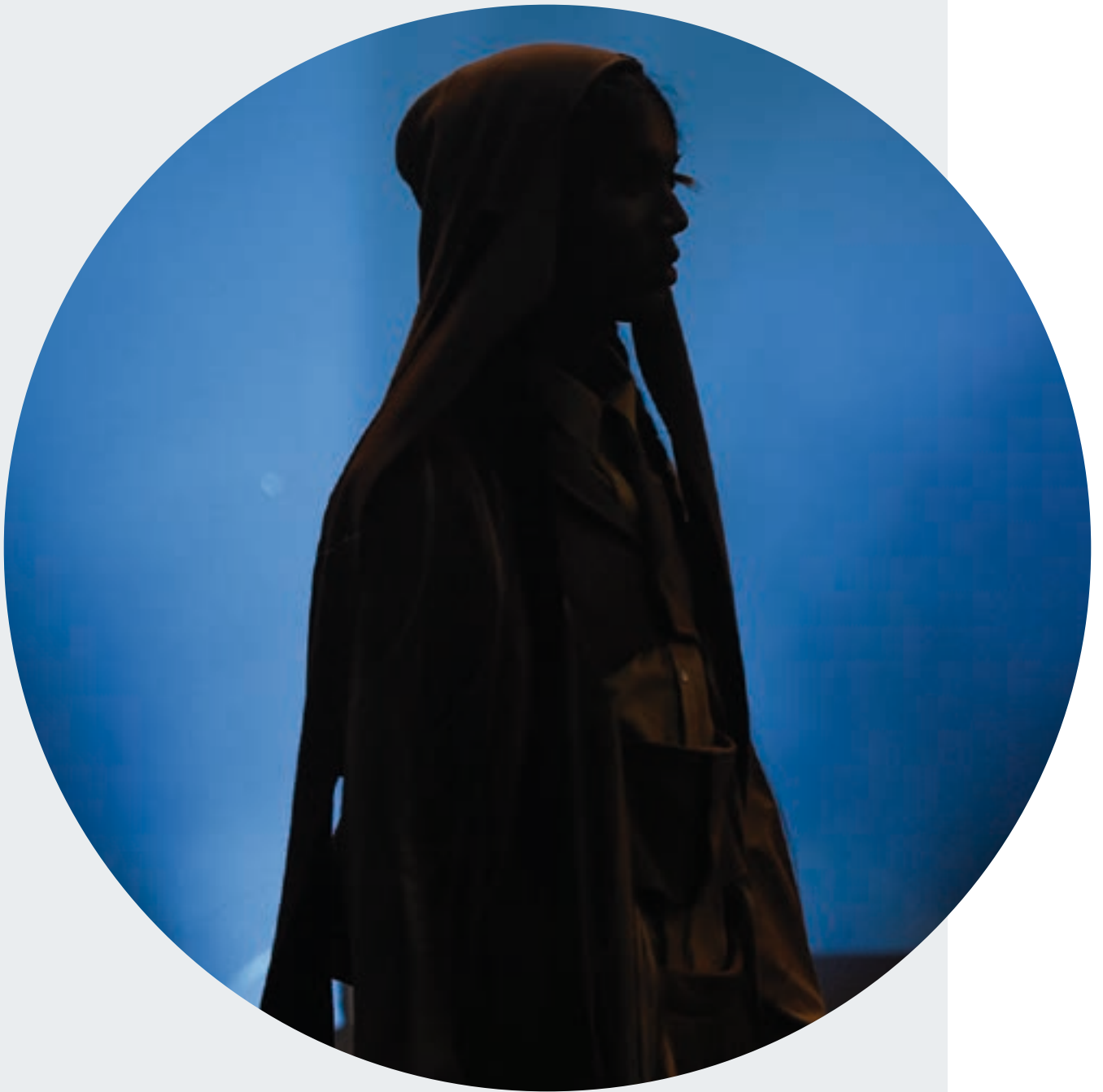
DESCRIZIONE	PERCENTUALE	
	2013	2014
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	27,50
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Redditi Esenti	(33,00)	(20,00)
Costi indeducibili	57,00	30,00
Altre differenze permanenti		
ALIQUOTA EFFETTIVA	51,50	37,50

Per maggiori informazioni di carattere finanziario e per quanto attiene ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto riportato nella sezione del rendiconto finanziario in Relazione sulla Gestione.

Firenze, 29 aprile 2015

IL PRESIDENTE
Stefano Ricci







XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XX XXXX
XX XXXX
X XXXX
X XXXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana

Bilancio consolidato al 30 settembre 2014

Relazione della società di revisione

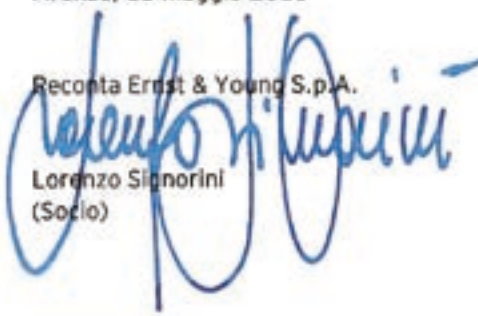
Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana chiuso al 30 settembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione ha redatto il bilancio consolidato in via volontaria, non essendo obbligata alla redazione dello stesso dalla normativa vigente.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana al 30 settembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione.

Firenze, 13 maggio 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Lorenzo Signorini
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
iscritta alla S.D. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434300584
P.IVA 00891231003
iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70943 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 12 - IV Serie Speciale del 17/12/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consiglio di amministrazione n. 2 delib. n. 10831 del 16/11/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

31 dicembre 2014



CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

CONSIGLIO
DI
AMMINISTRAZIONE
DEL CFMI





IN CARICA
PER IL TRIENNIO
2012-2014

PRESIDENTE:

STEFANO RICCI

CONSIGLIERI:

LEONARDO BASSILICHI

ALESSANDRO CAVALIERI

ANDREA CAVICCHI

BRUNELLO CUCINELLI

FERRUCCIO FERRAGAMO

LUCA GIUSTI

MARCELLO GOZZI

MARCO LANDI

LUCA LOTTI

CLAUDIO MARENZI



IN CARICA
PER IL TRIENNIO
2012-2014

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE:

ANTONIO BERTANI

SINDACI REVISORI:

MARCO SERACINI

LORENZO GALEOTTI FLORI

SOCIETÀ DI REVISIONE:

RECONTA ERNST & YOUNG SPA





XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX 2
XXXX XXXX
XXX XXXX
XA XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX 2
XXXX XXXX
XXX XXXX
XA XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

RELAZIONE
SULLA GESTIONE





L'ATTIVITÀ PROMOZIONALE E DI COMUNICAZIONE

Nel corso dell'esercizio il CFMI ha proseguito nella sua consolidata attività che si sviluppa principalmente in quattro direzioni: la tutela dei marchi in portafoglio; l'attività di indirizzo strategico nei confronti delle società controllate e partecipate; l'attività di supporto all'internazionalizzazione e alla promozione del sistema moda e, soprattutto la realizzazione del programma Firenze Home of Fashion, in collaborazione con il MISE ed ITA/ICE sia con l'organizzazione diretta di alcuni eventi di tale programma che coordinando

il l'attività delle società del Gruppo e svolgendo il ruolo di interfaccia nei confronti di di MISE ed ITA/ICE.

In sintesi, il principale impegno economico sostenuto dal CFMI nel 2014, proseguendo nella sua mission di promozione della moda italiana, è riconducibile alle attività di promozione culturale della moda italiana e del posizionamento della città di Firenze e delle manifestazioni "Pitti Immagine" nel panorama della moda internazionale.

Dal punto di vista economico questa attività ha comportato un impegno netto di 450 mila euro in linea con quanto previsto a livello di budget.

In relazione alle attività pro-

mozionali svolte, il Centro di Firenze per la Moda Italiana ha festeggiato 60 anni di attività con il programma straordinario di eventi FIRENZE HOMETOWN OF FASHION in occasione di Pitti Immagine Uomo 86: un progetto realizzato insieme a Pitti Immagine con il contributo straordinario del Ministero dello Sviluppo Economico e di Agenzia ICE. Ecco il programma:

I. BORN IN FLORENCE

Salvatore Ferragamo, Gucci, Emilio Pucci ed Ermanno Scervino – quattro grandi protagonisti della moda internazionale born in Florence – sono stati invitati a rendere un omaggio alla città con eventi specifici realizzati in

alcuni suoi luoghi simbolo. Una celebrazione della creatività ispirata da Firenze per la moda internazionale.

2.

“ANDREA BOCELLI E I CAMERISTI DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO”

Il Concerto inaugurale di Andrea Bocelli assieme ai Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, diretto dal Maestro Eugene Kohn e con il soprano Patrizia Orciani. Un evento che ha avuto come cornice l'Opera di Firenze, il nuovo teatro lirico all'interno del Parco della Musica e della Cultura.

3.

“I COSTUMI DELLA SARTORIA TIRELLI”

Una mostra dedicata al celebre atelier romano e un tributo ai suoi primi 50 anni di attività (1964-2014), in scena nel Foyer dell'Opera di Firenze. Protagonisti, una selezione di capi icona realizzati dalla Sartoria Tirelli per il mondo del cinema (15 premi Oscar) e le grandi opere liriche.

4.

PONTE VECCHIO, LUCI ED EMOZIONI

Il tributo di Stefano Ricci a Firenze è rappresentato dalla donazione della nuova illuminazione del Ponte Vecchio, uno dei luoghi simbolo della città, tra i più amati nel mondo. La serata è stata concepita come una festa per gli ospiti della moda internazionale e soprattutto per i fiorentini che hanno potuto assistere

dalle terrazze, dai palazzi e dalle spallette lungo il fiume Arno, al grande spettacolo acquatico del gruppo francese Ilotopie.

5.

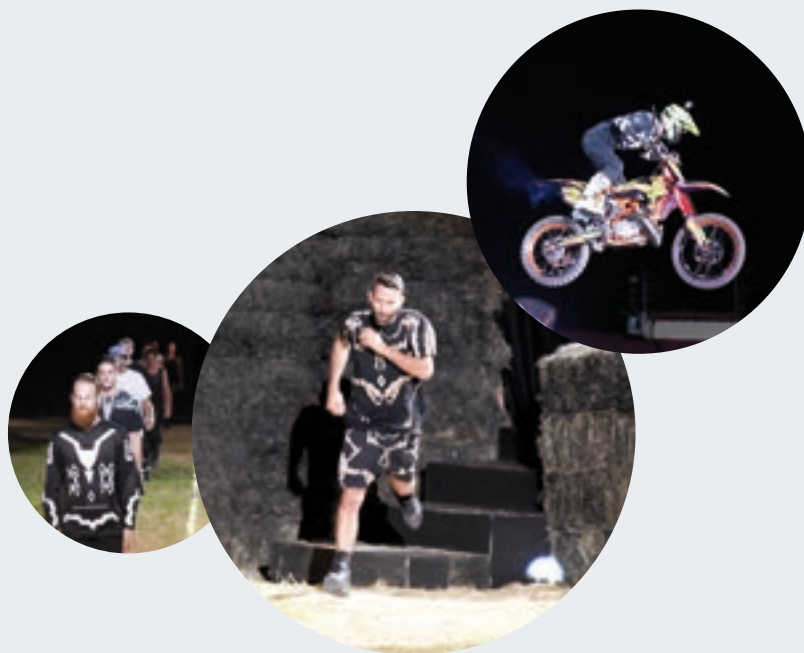
PROGETTO ONLINE CON BOF - THE BUSINESS OF FASHION

In collaborazione la piattaforma leader nella comunicazione digitale sul fashion business, punto di riferimento per creativi, manager e imprenditori di oltre 200 paesi, è stata realizzata una speciale guida online dedicata a 30 top retailers internazionali della moda uomo. Sotto i riflettori i player del mercato della moda maschile, assieme a “Menswear Hub”, uno speciale digitale di approfondimento sul mercato della moda uomo, dei suoi protagonisti e delle tendenze più innovative delle ultime stagioni, a partire da un osservatorio privilegiato come Pitti Uomo.

6.

LA MOSTRA “VEZZOLI PRIMAVERA-ESTATE”

Il lavoro di Francesco Vezzoli, tra i più celebrati artisti italiani contemporanei, è stato presentato per la prima volta a Firenze in un progetto della Fondazione Pitti Discovery a cura di Francesco Bonami. Concepita come omaggio alla città e al suo patrimonio museale, “Vezzoli Primavera-Estate” è stata una mostra personale dell'artista in tre luoghi “segreti” della cultura di Firenze: il Museo Stefano Bardini, Museo di Casa Martelli e il Museo Bellini. La mo-



stra è stata visitabile fino al 20 luglio.

7. “FLORENCE AND FASHION”

Una mostra realizzata da Vogue Italia e dedicata alle cinque maison Born in Florence. Alla Sala d’Arme di Palazzo Vecchio, una photogallery ha raccontato lo stile Roberto Cavalli, Salvatore Ferragamo, Gucci, Emilio Pucci e Ermano Scervino, attraverso immagini di servizi fotografici e cover tratte dagli archivi di Vogue Italia.

8. “LE ITALIE DELLA MODA. MENTI E MANI ECCELLENTI”

Un format di documentari sui grandi protagonisti della moda italiana, prodotto da Sky Arte HD, con la regia di Francesco Imperato, a cura di Angelo Flaccavento. Video interviste, ritratti d’autore e approfondimenti critici dedicati alle menti e alle mani creative che rendono unico lo stile italiano nella moda, nel lusso e nella manifattura artigiana.

In onda a settembre 2014, il format è stato presentato in anteprima a Firenze con un trailer e un evento speciale negli spazi di Palazzo Gondi.

9. PITTI ITALICS HA PRESENTATO IL TALENTO MARCELO BURLON E AU JOUR LE JOUR

Il progetto della Fondazione Pitti Discovery che promuove e supporta le nuove generazioni di fashion designer che progettano e producono in Italia, ha presentato la performance-evento di Marcelo Burlon al Parterre di Piazza della Libertà, e la prima sfilata della lineagarçon di Au jour le jour, marchio nato dalla sinergia creativa tra Mirko Fontana e Diego Marquez.

10. “E POI C’È NAPOLI”, IL FILM SULLO STILE E LA CULTURA PARTENOPEA

Diretto dal regista Gianluca Migliarotti, “E poi c’è Napoli” è un viaggio attraverso la cultura e la tradizione partenopea, lontano dai cliché della

Napoli da cartolina. Il film è uno storytelling che, da una prospettiva inedita, è anche un tributo a uno stile diventato sinonimo di eleganza maschile in tutto il mondo, ed è stato presentato al Cinema Teatro Odeon.

11. “LA NOTTE DEI MODIVORI”

Una serata dedicata alla moda che ha fatto storia. Al Cinema Teatro Odeon, la presentazione di un inedito montaggio dei video provenienti dall'archivio di RAI Teche: un viaggio che inizia nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, con le prime sfilate che hanno reso celebre lo stile italiano nel mondo e hanno segnato la storia del costume fino ai giorni nostri. Selezione e montaggi sono stati curati dalla giornalista e storica della moda Fabiana Giacomotti

12. “IL DESIGN AUTOMOBILISTICO ITALIANO DEGLI ANNI '50 E '60" IN MOSTRA NEL CUORE DI FIRENZE

In Piazza della Signoria è andata in scena l'epoca d'oro del design automobilistico italiano, in ideale collegamento con la nascita e l'affermazione della moda Made in Italy negli anni '50 e '60. Una spettacolare esposizione di esemplari unici provenienti dalla Collezione Lopresto, riconosciuta nel mondo come una delle più prestigiose, con un palmares di oltre 150 premi internazionali.

13. IL PROGETTO EDITORIALE “FIRENZE FASHION ATLAS”

Atlante dedicato a Firenze Hometown of Fashion, “Firenze. Fashion Atlas” è un progetto in forma di libro curato da Maria Luisa Frisa. Un percorso che ricostruisce, in un dialogo serrato tra passato e presente, il ruolo centrale di Firenze nella storia della moda degli ultimi sessant'anni. All'interno, una serie di mappe che mettono in luce come Firenze sia l'unica città in Italia che riesce ogni anno a riattivare la sua geografia e la sua storia grazie alle azioni della moda.

Le altre attività che hanno caratterizzato questo esercizio sono state:

1. elaborazione del bilancio consolidato del Gruppo;
2. proseguimento della consueta attività di studio, ricerca e sostegno al sistema moda nazionale che, nel 2014, si è concretizzata nell'acquisizione di dati statistico-economici inerenti la congiuntura del Tessile-Abbigliamento italiano e di rapporti strategici su argomenti chiave del sistema moda;
3. erogazione di una borsa di studio intitolata ad Alfredo Canessa, nell'ambito del Premio Leonardo.



ANDAMENTO OPERATIVO

Commento ai risultati economico-finanziari.

Di seguito si propone il Rendiconto Finanziario nel nuovo schema previsto dagli OIC.

RENDICONTO FINANZIARIO O.I.C. 10 (IN EURO)	31-DEC- 14	31-DEC- 13
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto (perdita) dell'esercizio	20.673	49.894
Imposte sul reddito	11.000	62.000
Interessi passivi/interessi attivi		
Dividendi		(35.000)
Plus./mins. derivanti dalla cessione di attività		
1. <i>Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima di imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusv da cessione</i>	31.673	76.894
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	35.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	63.088
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	444	556
2. <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	32.117	175.538
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	0	0
Dim./(aum.) dei crediti verso clienti e Gruppo	356.549	(146.847)
Aum./(dim.) dei deb. v/fornitori e Gruppo	9.987	(242.583)
Dim./(aum.) ratei e risconti attivi	(3.472)	13.475
Aum./(dim.) ratei e risconti passivi	0	(25.000)
Altre var. del capitale circolante netto	(205.447)	251.894
3. <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	189.734	26.477
Altre rettifiche		
Imposte sul reddito pagate	(11.000)	(62.000)
Dividendi incassati		35.000
Utilizzo fondi	(40.000)	
4. <i>Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</i>	138.734	(523)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	138.734	(523)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Prezzo realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(139.080)	
Prezzo realizzo disinvestimenti		
Acquis. o cessione di soc. controllate o di rami di azienda al netto delle disp. liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(139.080)	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(346)	(523)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	865	1.388
Disponibilità liquide al 31 dicembre	519	865



Tale schema evidenzia al punto uno il reddito lordo maturato, al punto 2 gli accantonamenti figurativi, al punto 3 il flusso finanziario generato dalle variazioni del capitale circolante netto e, al punto 4 il flusso finanziario da interessi e utilizzo fondi. Il relativo totale individua i flussi finanziari generati dalla gestione reddituale che nell'esercizio in questione, ammontano a 139 mila €.

Tra questi si evidenzia l'apporto positivo di circa 150 mila € del differenziale tra diminuzione dei crediti commerciali e le altre variazioni di crediti e debiti vari. Tra questi spicca diminuzione del credito verso la controllata Pitti Immagine pari ad oltre 320 mila €.

Sul fronte immobilizzazioni, si registra l'assorbimento di

139 mila € a fronte del deposito cauzionale acceso nei confronti di ICE.

L'effetto complessivo è pertanto pari al differenziale tra quanto generato dalla gestione reddituale (189.734 €) e quanto assorbito dalla gestione finanziaria (51.000 €) al netto dell'assorbimento di cui sopra (139 mila €), ossia un calo delle disponibilità liquide di 346 €.

Si segnala che, diversamente dai precedenti esercizi, tra le disponibilità liquide non risulta più incluso il credito verso la controllata Pitti Immagine per la posizione di cash - pooling coerentemente a quanto prescritto dal nuovo OIC in vigore. Al riguardo, per una migliore rappresentatività degli scostamenti, si è provveduto a modificare anche il rendicon-

to finanziario del precedente esercizio in relazione a questa nuova impostazione.

Per quanto attiene agli indicatori economici e finanziari, si rimanda in al Bilancio Consolidato allegato in grado di fornire una più completa rappresentatività dell'attività svolta.

Il Centro conferma in ogni modo l'attività di autofinanziamento delle proprie attività, riuscendo a supportare sia l'attività istituzionale e promozionale che l'attività straordinaria di investitore per conto del gruppo, senza la necessità di ricorrere al credito bancario, ma lavorando sulla modulazione delle scadenze attive e passive e sulla propria posizione finanziaria intercompany, positiva per oltre 130 mila €.

Rapporti all'interno del gruppo

Dal punto di vista economico l'attività del gruppo da parte delle singole unità può essere riassunta in questi termini:

DESCRIZIONE	COSTI	RICAVI
Verso Pitti Immagine S.r.l.	1.795.682	873.527
di cui interessi:		7.161

I ricavi maturati nei confronti di Pitti Immagine attengono alle royalties (circa 507 mila €), per il riaddebito della quota di competenza di Pitti degli eventi FHOF (371 mila €) e, per la parte residua (7 mila €), da interessi sulla posizione di cash pooling.

I relativi costi sono invece relativi all'attività di service amministrativo, (circa 40 mila

€), all'attività di tutela marchi (18 mila €), al rimborso dei consumi (beni di magazzino etc.) registrati nell'anno e per 1.734 mila € per le attività promozionali (eventi, ospitalità e pubblicità) svolte da Pitti Immagine nell'ambito del progetto FHOF.

Sotto il profilo patrimoniale l'attività può essere così riassunta:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI
Verso Pitti Immagine S.r.l.	135.098	10.905

Il saldo a credito nei confronti di Pitti riguarda € il saldo attivo di cash pooling (131 mila €) e i relativi interessi maturati nell'ultimo trimestre (5 mila €). Il debito esposto attiene invece alle fatture da ricevere alla data di chiusura del bilancio per i servizi prestati nell'ultimo trimestre (incluso tutela marchi e riaddebito consumi).

Per quanto concerne gli andamenti delle società del Gruppo, rimandiamo a quanto esposto nel bilancio consolidato, nell'area di consolidamento per i risultati e le percentuali di possesso, mentre nella relazione della gestione per quanto riguarda le spiegazioni delle relative dinamiche.

Infine, con riguardo alla strutturazione dei controlli indipendenti, si segnala che

le società ed enti del Gruppo hanno affidato ai seguenti organismi il controllo legale dei conti:

- Pitti Immagine Srl, Fondazione Discovery, Fiera Digitale Srl: società di revisione;
- Stazione Leopolda srl e Ente Moda Italia, collegio sindacale.

Si segnala inoltre che in Pitti Immagine è presente anche il collegio sindacale al quale è affidata l'attività revisione ex art. 2477 c.c.

Principali rischi ed incertezze: i rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6-bis del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito ai rischi finanziari, alle politiche ed ai criteri utilizzati per ridurre, monitorare e controllare tali rischi.



Il rischio di prezzo e di mercato risulta, per il business in oggetto, limitato in quanto i ricavi derivano fondamentalmente dalle quote associative annuali versate dalla compagine associativa oltre che dalle royalties, regolate da apposita convenzione, da parte della controllata Pitti Immagine srl. Tali royalties sono legate al fatturato della società controllata in relazione all'utilizzo de marchi di proprietà dell'Associazione CFMI.

Il rischio di credito risulta limitato in quanto la società fa ricorso, nei soli momenti in cui l'autofinanziamento non risulta sufficiente, alla linea di cash pooling aperta con la controllata Pitti Immagine srl, regolata da apposita convenzione.

Con riguardo al rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari risulta anch'esso limitato in quanto per la parte commerciale (royalties) i flussi sono regolati nelle relative tempistiche dalla convenzione in essere e per la parte istituzionale (quote associative) lo statuto prevede l'esclusione dei soci morosi dalla base sociale.

Organizzazione interna e risorse umane

In relazione a questi due aspetti si segnala che l'attuale articolazione che vede un solo dipendente con qualifica dirigenziale comporta che, ai fini organizzativi, le funzioni interne e gestionali siano svolte con il supporto della struttura di Pitti Immagine srl in qualità di "service

amministrativo". Si ricorda inoltre che, a partire dal precedente esercizio, il CFMI ha adottato un proprio modello organizzativo ex L. 231/01 ed ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza in forma monocratica.

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Tenuto conto della struttura patrimoniale, delle modalità con cui i flussi finanziari si manifestano, delle finalità non lucrative dell'Associazione e della forte dipendenza dalle società operative, non si è ritenuto di esporre gli indici in oggetto e si rimanda al bilancio consolidato al 30/9/14 per le informazioni

patrimoniali e finanziarie relative alle varie entità giuridiche del gruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'Associazione, pur con una struttura di ridotte dimensioni, prosegue la propria attività di ricerca e sviluppo sulle possibili evoluzioni del sistema moda-persona.

Analisi di crediti e debiti, relative garanzie e provenienza geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile, con riferimento alla ripartizione secondo specifiche aree geografiche dei crediti e dei debiti commerciali, si segnala che entrambi sono vantati interamente nei confronti di soggetti italiani ed esigibili entro l'esercizio.

Si precisa inoltre che non sono in essere garanzie reali sui beni sociali.

Capitalizzazione oneri finanziari

La società non ha ritenuto opportuno procedere alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

Comunicazione ai sensi art. Legge 25 gennaio 1985 n° 6

I crediti e i debiti in essere risultano tutti esigibili entro l'esercizio.

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che abbiano portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Operazioni con parti correlate (Art. 2427 co. 1 n. 22-bis)

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) al di fuori di quelle intercorse con la partecipata Pitti Immagine srl. Tali operazioni sono intercorse a condizioni che non si discostano da quelle di mercato. Il relativo dettaglio è riportato nella tabella relativa ai rapporti con società ed enti controllati, consociati e correlati.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter C.C., la società non ha stipulato accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi.

Disposizioni ex D.Lgs. 196/2003 - Privacy

Con riferimento all'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive integrazioni, modifiche e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che l'Associazione ha attivato, anche attraverso un contratto con Pitti Immagine Srl, l'organizzazione dei sistemi di sicurezza in grado di rispondere ai requisiti previsti dalla legge, nonostante la soppressione dell'obbligo di redigere e quindi di tenere aggiornato, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Disinquinamento fiscale

La società non ha iscritto in bilancio rettifiche di valori o



accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riferimento al prossimo esercizio 2015, i dati confermano la leadership dei marchi di proprietà del CFMI, le cui manifestazioni organizzate dalla controllata Pitti Immagine S.r.l. e dalla parte-

cipata Ente Moda Italia srl, mantengono il ruolo di riferimento assoluto nei singoli settori di riferimento.

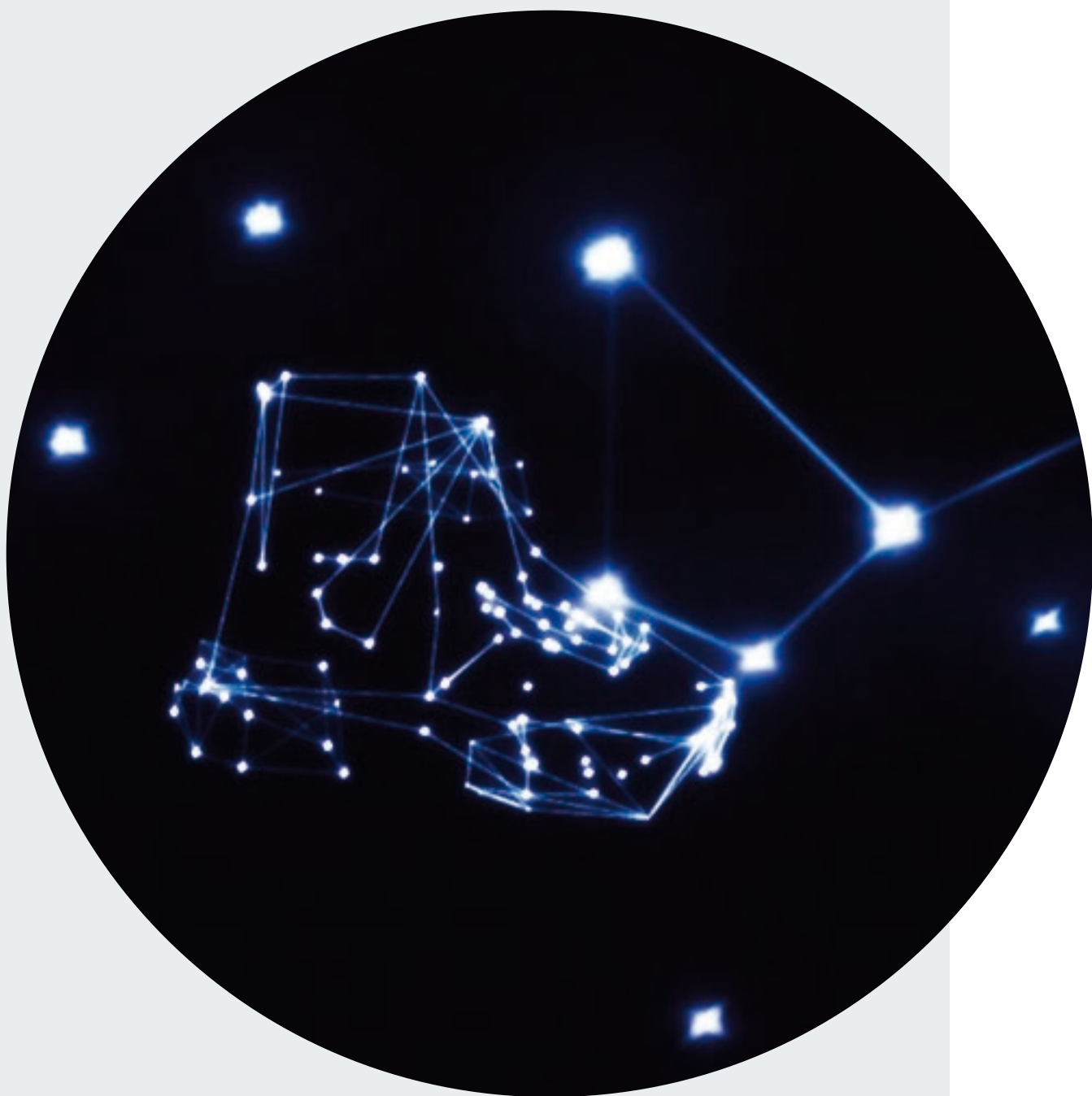
Si segnala che le manifestazioni del primo semestre del 2015, in Italia e all'estero, si sono chiuse con risultati coerenti con i rispettivi budget, e questo va letto come un segnale positivo, vista la congiuntura internazionale. Inoltre il Gruppo, soprattutto in questo particolare momento, continua a prestare una forte attenzione ai segnali che emergono dai mercati di

riferimento al fine di riuscire ad esprimere le risposte più adeguate all'attuale congiuntura nei confronti dei vari stakeholders, proseguendo nello scopo istituzionale di tutela, promozione e sviluppo del sistema della moda italiana.

Firenze 29 aprile 2015

Il Presidente

Stefano Ricci







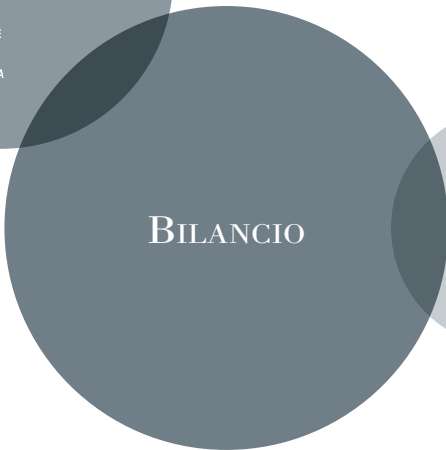
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX
XXXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXX
XXXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXX
1954XXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



BILANCIO



ATTIVO	31-DEC-14		31-DEC-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti:				
B) Immobilizzazioni:				
I Immobilizzazioni immateriali:				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Totale				
II Immobilizzazioni materiali:				
4) altri beni				
Totale				
III Immobilizzazioni finanziarie:				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	569.990		569.990	
b) imprese consociate	134.674	704.664	134.674	704.664
2) Crediti:				
d) verso altri:				
<i>i) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	139.080	139.080		
3) Quote enti no profit:				
a) fondazioni controllate	1		1	
b) altre fondazioni	1	2	1	2
Totale		843.746		704.666
Totale immobilizzazioni		843.746		704.666
C) Attivo circolante				
I Rimanenze:				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				
II Crediti:				
1) verso clienti				
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
2) verso imprese controllate				
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	135.099	135.099	456.647	456.647
3) verso imprese consociate				
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>			35.000	35.000
4-bis) crediti tributari				
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	137.519	137.519	5.686	5.686
4-ter) imposte anticipate				
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.500	5.500	16.500	16.500
5) Crediti vs altri:				
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	113.000	113.000	70.000	70.000
Totale		391.118		583.833
III Attività finanziarie, che non cost. immobilizzazioni:				
6) altri titoli				
Totale				
IV Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali				
3) danaro e valori in cassa		519		865
Totale		519		865
Totale attivo circolante		391.637		584.698
D) Ratei e risconti				
a) ratei attivi				
b) risconti attivi		5.301		1.830
Totale		5.301		1.830
TOTALE ATTIVO		1.240.684		1.291.193

PASSIVO	31-DEC-14		31-DEC-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Patrimonio netto:				
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		1.031.182		981.288
IX Utile (perdita) dell'esercizio		20.673		49.894
Totale Patrimonio netto		1.051.855		1.031.182
B) Fondi per rischi e oneri:				
2) per imposte				
3) altri		20.000		60.000
Totale		20.000		60.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		33.652		33.208
D) Debiti:				
4) debiti verso banche:				
6) acconti:				
7) debiti verso fornitori:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	49.089	49.089	35.635	35.635
9) debiti verso imprese controllate:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.905	10.905	14.372	14.372
10) debiti verso imprese consociate:				
12) debiti tributari:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.116	13.116	66.339	66.339
13) debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	21.501	21.501	19.488	19.488
14) altri debiti:				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	40.567	40.567	30.969	30.969
Totale		135.177		166.803
E) Ratei e risconti				
2) risconti passivi				
Totale				
TOTALE PASSIVO		1.240.684		1.291.193

CONTI D'ORDINE	31-DEC-14		31-DEC-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Garanzie prestate:				
1) a terzi:				
a) fidejussioni				
b) avalli				
c) altre garanzie personali				
d) garanzie reali				
Totale				
C) Garanzie ricevute:				
1) da terzi e da imprese del gruppo:				
a) fidejussioni				
b) avalli				
c) altre garanzie personali				
d) garanzie reali				
Totale				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

CONTO ECONOMICO	31-DEC-14		31-DEC-13	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Valore della produzione:				
1) ricavi di vendita e delle prestazioni				
5) altri ricavi e proventi:				
a) diversi	877.299		942.797	
e) contributi in conto esercizio	1.688.675	2.565.974	25.000	967.797
Totale valore della produzione		2.565.974		967.797
B) Costi della produzione:				
7) per servizi		(2.294.331)		(250.086)
8) per godimento di beni di terzi		(18.210)		(19.050)
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	(94.959)		(89.212)	
b) oneri sociali	(43.973)		(43.370)	
c) trattamento di fine rapporto	(7.218)	(146.150)	(7.106)	(139.688)
10)ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali			(2.422)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			(60.667)	(63.089)
11)variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)accantonamenti per rischi				
13)altri accantonamenti				(35.000)
14)oneri diversi di gestione				
a) liberalità			(300.000)	
b) altri oneri diversi	(85.383)	(85.383)	(80.505)	(380.505)
Totale costi della produzione		(2.544.074)		(887.418)
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)		21.900		80.379
C) Proventi e oneri finanziari:				
15)(+) proventi da partecipazioni:				35.000
16)(+) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
i) verso imprese controllate				
ii) verso imprese controllate		7.161		532
17)(-) interessi e altri oneri finanziari:				
17-bis) (-) utile e perdite su cambi:				(2)
Totale proventi e oneri finanziari		7.161		35.530
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)(+) rivalutazioni:				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie				
E) Proventi e oneri straordinari				
20)(+) proventi straordinari:				
a) proventi	15.800	15.800	6.909	6.909
21)(-) oneri straordinari:				
a) oneri	(2.188)	(2.188)	(7.449)	(7.449)
Totale proventi e oneri straordinari		13.612		(540)
Risultato prima delle imposte		42.673		115.368
22)(-) imposte sul reddito dell'esercizio:				
a) correnti	(11.000)		(62.000)	
c) anticipate	(11.000)	(22.000)	(3.475)	(65.475)
23)UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		20.673		49.894





XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



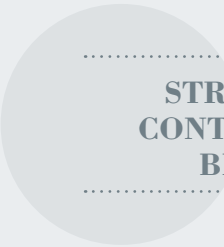
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



NOTA INTEGRATIVA





STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (in conformità dell'art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (in conformità dell'art. 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa (in conformità dell'art. 2427 C.C. e dalle altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del bilancio.

Relativamente agli eventi successivi dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate ed all'analisi dei risultati reddituali, della tavola di rendiconto finanziario si rinvia a quanto già detto nella relazione sulla gestione.

Tale impostazione è stata tuttavia temperata, ove ritenuto opportuno, con le raccomandazioni del CNDC per gli enti no profit.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 del C.C. comma IV. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore di iscrizione dei cespiti è al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma 1 esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli ammortamenti sono sistematicamente calcolati a quote costanti in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata per ogni singola categoria di cespiti.

La società non ha mai effettuato rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

PERDITE DUREVOLI DI VALORE

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le Partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Le quote in Enti non lucrativi sono iscritte al costo, rappresentativo del conferimento al fondo di dotazione. A fronte di tale valore viene iscritto nel passivo un apposito fondo di importo equivalente, in quanto secondo quanto prevedono tali Statuti, al momento del loro scioglimento il relativo patrimonio è soggetto ad essere devoluto gratuitamente oppure destinato ad altri enti senza scopo di lucro. Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono esposte al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri fronteggiano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi, dati e notizie a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura di bilancio, al netto degli acconti erogati, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali sconti commerciali e modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

PARTITE IN VALUTA ESTERA

I crediti ed i debiti in valuta sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione o in mancanza, secondo il cambio del giorno antecedente. L'adeguamento di tali partite in valuta estera, al cambio del 31 dicembre dell'anno di riferimento, viene effettuato per ogni singola partita imputando a conto economico l'eventuale perdita o utile su cambi. Se dall'adeguamento delle partite in valuta risulta un utile netto, questo viene accantonato in una riserva non distribuibile del patrimonio netto.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie, quando ricevute, vengono indicate al loro valore contrattuale.

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del completamento della prestazione del servizio.

Sono contabilizzati nel Conto Economico:

- al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- in relazione ai contributi quando sussistono i requisiti di certezza e determinabilità che coincidono con la ricezione del decreto di liquidazione emesso dal Ministero per le attività produttive o da altri enti erogatori;
- i dividendi sono iscritti al conto economico dell'esercizio in cui la società partecipata ha assunto la relativa delibera assembleare.

COSTI

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.



IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".







XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX 2
XXXX XXXX
XXX XXXX
XA XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX 2
XXXX XXXX
XXX XXXX
XA XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



NOTE AL BILANCIO



Per chiarezza di lettura si precisa che, salva diversa indicazione, gli importi sono indicati in euro.

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:				0	0	0
DESCRIZIONE	B.I.1 Costi di impianto e ampliamento	B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	B.I.3 Diritti di brevetto ind.le e diritti di util. opere ingegno	B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	B.I.6 Immob. in corso e acconti	Totale
Costo originario dei beni (1)						0
Ammortamenti cumulati (1)						0
SALDI AL 31-DIC-2013	0	0	0	0	0	0
Movimenti dell'esercizio						
Costo originario:						
acquisto						0
disinvestimento						0
Ammortamenti:						
dell'esercizio						0
disinvestimenti						0
SALDI AL 31-DIC-2014	0	0	0	0	0	0
(1) Al netto dei valori riferiti ad immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzati alla data.						

Nella voce immobilizzazioni immateriali non risultano avvenuti incrementi nel corso dell'esercizio e risultano parimenti completamente ammortizzati tutti i beni immateriali precedentemente capitalizzati. Si ricorda che nella voce in oggetto sono iscritti, seppur anch'essi completamente ammortizzati, i marchi concessi in uso per l'attività fieristica alla controllata Pitti Immagine srl.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					2014	2013	VAR
Presentano un saldo di e sono così composte:					0	0	0
DESCRIZIONE	B.II.1 a) Terreni e Fabbricati civili	B.II.1 b) Costruzioni leggere	B.II.2 a) Impianti e macchinari	B.II.4 a) Mobili e macchine da ufficio	B.II.4 b) Macchine elettroniche	B.II.4 c) Autovetture	Totale
Costo originario dei beni						19.583	19.583
Fondo ammortamento						(19.583)	(19.583)
SALDI AL 31-DIC-2013	0	0	0	0	0	0	0
Costo originario:							
acquisto							0
disinvestimento lordo							0
giroconti							0
Ammortamenti ordinari:							
dell'esercizio							0
Ammortamenti:							
disinvestimenti							0
giroconti							0
Movimenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Costo originario dei beni	0	0	0	0	0	19.583	19.583
Fondo ammortamento	0	0	0	0	0	(19.583)	(19.583)
SALDI AL 31-DIC-2014	0	0	0	0	0	0	0

Anche per questa categoria non risultano avvenuti incrementi nel corso dell'esercizio e risultano parimenti completamente ammortizzati tutti i beni i capitalizzati. L'unico bene materiale ancora in essere risulta l'autovettura aziendale.

B.III.1) PARTECIPAZIONI				2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:				704.664	704.664	0
DESCRIZIONE	B.III.1 a) in imprese controllate	B.III.1 b) in imprese collegate	B.III.1 c) in altre imprese	Totale		
Costo originario (1)	569.990	140.735		710.725		
Svalutazione (1)		(6.061)		(6.061)		
Rivalutazioni (1)				0		
SALDI AL 31-DIC-2013	569.990	134.674	0	704.664		
Movimenti dell'esercizio						
Costo originario:						
acquisto				0		
versamento C.S. e copertura perdite				0		
disinvestimento				0		
SALDI AL 31-DIC-2014	569.990	134.674	0	704.664		

(1) i valori indicati sono relativi a tutti i movimenti intervenuti dall'acquisizione/fondazione

La società presenta, pur non essendo obbligata per legge, il bilancio consolidato alla data del 30 settembre 2014, al quale si rinvia per una situazione più completa dell'attività del gruppo. In questa sede si rileva quanto segue:

Pitti Immagine S.r.l. – il valore espresso scaturisce dal conferimento iniziale di 598.990 € al quale sono stati detratti nell'esercizio 2002, 29.000 € relativi ad una permuta operata con Sistema Moda Italia al termine della quale la partecipazione in essere risulta per l'84,992% del capitale sociale; al 30 settembre 2014 la società ha contabilizzato un utile di 170.314 € portato a riserva.

Ente Moda Italia S.r.l. – l'importo iscritto tra le società collegate deriva dal costo di sottoscrizione del capitale sociale iniziale della società detenuta sin dall'origine al 50% con SMI; al 30 settembre 2014 ha contabilizzato un utile di 45.937 € portato a riserva.

Efima S.r.l. – risulta iscritta tra le società collegate e trattasi di una partecipazione del 50% del relativo capitale sociale esposta al valore di 125.688 €. Il bilancio d'esercizio al 31/12/14 della società, alla data odierna in corso di approvazione, prevede un risultato economico positivo. In relazione al valore di carico della partecipazione al 31/12/14; la società ha prudenzialmente iscritto nel fondo rischi e oneri il minor valore della quota di patrimonio netto di Efima al 31/12/14 rettificato del valore intrinseco dei marchi detenuti da Efima, rispetto al valore di carico della partecipazione. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo di commento della voce "Fondi rischi ed oneri".

Edifir S.r.l. – iscritta tra le società collegate al valore della quota di capitale sociale posseduta; il bilancio d'esercizio al 31/12/14 è, alla data odierna, in corso di approvazione; allo stato attuale si prevede comunque un risultato economico d'esercizio che, tuttavia, non comporterebbe problematiche di valutazione della partecipazione in quanto il valore di carico è significativamente inferiore alla quota di patrimonio netto.

Il dettaglio finale della voce in oggetto risulta pertanto il seguente:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	VALORE CONTABILE AL 31-DEC-14	PATRIMONIO NETTO ULTIMO BILANCIO	RISULTATO ECONOMICO ULTIMO BILANCIO	% DI POSSESSO	DIFFERENZA TRA P.N.* E VALORE DI CARICO
Pitti Immagine S.r.l. (Firenze)	648.457	569.990	5.505.750	170.314	85%	4.109.347
Ente Moda Italia S.r.l. (Firenze)	103.292	5.165	737.029	45.937	50%	363.350
Edifir S.r.l. (Firenze)*	10.400	3.821	133.178	2.593	37%	45.122
Efima S.r.l. (Milano)*	50.000	125.688	149.934	18.315	50%	(50.721)
TOTALE	812.149	704.664	6.525.891	237.159		4.467.097
* dato relativo al progetto di bilancio 2014						

I dati in oggetto confermano che non risultano pertanto differenze negative tra il valore della partecipazione nelle varie società e la relativa quota di possesso del patrimonio netto, ad eccezione di quanto segnalato in precedenza per Efima. In

attesa dei dati consuntivi 2014, la tabella espone per Edifir il dato patrimoniale anteriore alla chiusura al 31/12/14 e per Efima i dati del progetto di bilancio.

Si ricorda che il Patrimonio Netto confrontato è quello determinato ai sensi dell'art. 2426 del codice civile.

B.III.2) CREDITI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	139.080	0	139.080

Presentano un valore di 139 mila € a fronte di un deposito cauzionale in essere nei confronti di ICE/ITA tornato disponibile solo in seguito all'avvenuta chiusura delle convenzioni stipulate nel 2014 e per il quale a breve l'Associazione esperirà le formalità per il recupero.

B.III.5) QUOTE DI ENTI NO PROFIT	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	2	2	0
DESCRIZIONE	B.III.5 a) Fondazioni controllate	B.III.5 b) in altre fondazioni	Totale
Costo originario (1)	1	1	2
Svalutazione (1)			0
Rivalutazioni (1)			0
SALDI AL 31-DIC-2013	1	1	2
Movimenti dell'esercizio			
Costo originario:			
acquisto			0
versamento C.S. e copertura perdite			0
disinvestimento			0
SALDI AL 31-DIC-2014	1	1	2

La voce in oggetto include le quote possedute nei seguenti enti no profit.

- Ent Art Polimoda: iscritta ad 1 € e detenuta in qualità di socio fondatore della Associazione in oggetto.
- Fondazione Pitti Immagine Discovery: detenuta in qualità di socio fondatore e iscritta ad 1 €.

C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		0	0	0
DESCRIZIONE	2014	2013		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Crediti vs Clienti				
Fondo svalutazione crediti fiscale				
Fondo svalutazione crediti tassato				
TOTALE	0	0	0	0

La voce in oggetto risulta pari a zero, come nel precedente esercizio.

C.II.2) CREDITI VERSO CONTROLLATE	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	135.099	456.647	(321.548)

Si segnala che il valore dei crediti verso le controllate relativo all'esercizio corrente, è interamente riferito a Pitti Immagine srl ed attiene alla posizione a credito per il cash pooling e al relativo credito per gli interessi dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

C.II.3) CREDITI VERSO CONSOCIATE	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	0	35.000	(35.000)

I Crediti in oggetto risultano pari a zero a differenza del precedente esercizio nel quale erano presenti le quote di utile deliberate da Efima nel 2013 per la relativa distribuzione ai soci ed incassate a Gennaio 2014.

C.II.4-BIS) CREDITI TRIBUTARI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	137.519	5.686	131.833
DESCRIZIONE	2014	2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio
Crediti vs erario	137.519		5.686
TOTALE	137.519	0	5.686

I crediti verso l'erario, esposti al netto dei debiti tributari per le imposte dirette e indirette, risultano pari ad oltre 137 mila € e sono relativi per 84 mila € al credito iva, per 2 mila € alle ritenute subite e per 51 mila € alla posizione a credito per le imposte dirette.

C.II.4-TER) CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	5.500	16.500	(11.000)
DESCRIZIONE	2014	2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio
Crediti per imposte differite attive	5.500		16.500
TOTALE	5.500	0	16.500

Nella voce in oggetto, in considerazione della ragionevole certezza del loro recupero, continuano ad essere rilevate le imposte anticipate; il relativo dettaglio del credito in oggetto viene rappresentato nella specifica sezione del conto economico.

C.II.5) CREDITI VS ALTRI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		113.000	70.000	43.000
DESCRIZIONE	2014		2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Crediti per quote associative	113.000		70.000	
Crediti per contributi				
TOTALE	113.000	0	70.000	0

Si rileva che il credito per le quote associative è riferito alle annualità vantate verso CCIAA di Firenze e il Comune di Prato e di Firenze per l'anno 2014 e verso il Comune di Firenze e Confesercenti sia per il 2013 che per il 2014.

Alla data odierna risultano peraltro incassate le quote relative al Comune di Prato e alla Confesercenti per entrambe le annualità.

C.IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		519	865	(346)
DESCRIZIONE		2014	2013	Variazione
Denaro e valori in cassa		519	865	(346)
TOTALE		519	865	(346)

Il valore della voce in oggetto alla data di chiusura esprime unicamente la consistenza monetaria nella cassa della società in quanto, con riferimento alle giacenze bancarie, in quanto l'associazione ha stipulato una convenzione di Cash-Pooling con la società controllata Pitti Immagine S.r.l. che prevede un tasso di interesse sia attivo che passivo pari all'euroribor 12 mesi + 1% a titolo di spread.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		5.301	1.830	3.471
DESCRIZIONE		2014	2013	Variazione
Risconti attivi				
Costi manifestazione es. successivi				0
Altri		5.301	1.830	3.471
TOTALE		5.301	1.830	3.471

I risconti attivi includono le quote assicurative prepagate riferite alla prossima annualità. Rispetto al dato del precedente esercizio, il maggior valore risulta dovuto all'avvenuto anticipo di tali pagamenti come da richiesta del broker.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO			
DESCRIZIONE	Patrimonio disponibile	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
SALDI AL 31-DIC-2012	955.215	26.073	981.288
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio precedente	26.073	(26.073)	0
Copertura perdita			0
Utile (perdita) d'esercizio		49.894	49.894
SALDI AL 31-DIC-2013	981.288	49.894	1.031.182
Destinazione utile (perdita) dell'esercizio precedente	49.894	(49.894)	0
Copertura perdita			0
Utile (perdita) d'esercizio		20.673	20.673
SALDI AL 31-DIC-2014	1.031.182	20.673	1.051.855

Il totale del Patrimonio netto deriva dalla quota di utili a nuovo riportata dai precedenti esercizi.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		20.000	60.000	(40.000)
DESCRIZIONE	Valori al 31-Dec-13	Incremento	Decrementi	Valori al 31-Dec-14
Fondo rischi diversi	60.000		(40.000)	20.000
TOTALE	60.000	0	(40.000)	20.000

Il fondo in oggetto è stato utilizzato per 40 mila € in seguito alla valutazione del patrimonio netto di Efima a fronte delle modifiche intercorse nel portafoglio marchi in capo a tale società. Sulla base di una valutazione prudenziale al fair value di tali elementi immateriali, è emerso che il minor valore del patrimonio netto rettificato di Efima rispetto al dato contabile iscritto risulta pari a circa 20 mila €. Si è pertanto provveduto ad utilizzare il fondo eccedente tale stima.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	33.652	33.208	444

Il debito T.F.R. è determinato sulla base delle competenze maturate in base alla legge ed al contratto collettivo di lavoro. Al termine dell'esercizio, come pure durante tutto l'esercizio, in forza alla società risultava un solo dipendente.

D.7) DEBITI VERSO FORNITORI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	49.089	35.635	13.454

I debiti commerciali risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Tali debiti sono interamente in essere nei confronti di fornitori italiani perlopiù a fronte di fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

D.8) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di	10.905	14.372	(3.467)

Il saldo in essere è riferito alle fatture da ricevere al 31/12/14 da parte della controllata Pitti Immagine srl per l'attività e i consumi dell'ultimo trimestre.

D.12) DEBITI TRIBUTARI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	13.116	66.339	(53.223)
DESCRIZIONE	2014	2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio
Ritenute alla fonte	13.116		11.907
Altre imposte			54.432
TOTALE	13.116	0	66.339

I debiti tributari sono relativi alle ritenute alla fonte applicate nel mese di dicembre nei confronti del personale versate all'Erario nel mese di Gennaio mentre, per quanto concerne le imposte dirette, il valore accantonato per competenza al netto dei rispettivi crediti per acconti versati risulta esposto nell'attivo, in quanto a credito, diversamente dal precedente esercizio quando tale situazione risultava debitoria.

D.13) DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:	21.501	19.488	2.013
DESCRIZIONE	2014	2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio
Debito verso INPS	12.777		10.942
Debito verso altri enti	8.723		8.546
TOTALE	21.501	0	19.488

I debiti verso istituti previdenziali sono pressoché interamente dovuti alla quota maturata nell'ultimo mese dell'esercizio per il dipendente in forza alla società; il loro valore risulta sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

D.14) ALTRI DEBITI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		40.567	30.969	9.598
DESCRIZIONE	2014		2013	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Debiti vs dipendenti	17.083		13.589	
Debiti verso organi sociali	23.484		17.380	
TOTALE	40.567	0	30.969	0

Nella voce in oggetto sono iscritti il debito verso il dipendente e nei confronti degli Organi Sociali. L'incremento del debito verso il dipendente è principalmente relativo al maggior valore relativo alle retribuzioni differite (ferie, permessi e mensilità aggiuntive), mentre in relazione agli organi sociali è la risultante di quanto dovuto a fine esercizio per il fee e i rimborsi spese relativi.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		0	0	0
DESCRIZIONE		2014	2013	Variazione
Ratei e Risconti passivi				
Contributi Regione Toscana				0
TOTALE		0	0	0

La voce in oggetto risulta pari a zero come pure nel precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		2.565.974	967.797	1.598.177
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Royalties	507.299	500.716	6.583	1,31%
Quote associative	330.000	330.000	0	0,00%
Contributi Ministeriali MISE	1.688.675		1.688.675	
Altri contributi		25.000	(25.000)	
Altri servizi residuali	40.000	112.081	(72.081)	-64,31%
TOTALE	2.565.974	967.797	1.598.177	165,14%

La voce in oggetto accoglie i ricavi dell'esercizio, suddivisi come segue:

- Le quote riferite alle royalties percepite da Pitti Immagine srl, determinate in base ad uno specifico contratto sottoscritto nel 2008, il cui valore risulta in crescita a fronte del maggior fatturato registratosi nel 2014.
- Le quote relative a quanto dovuto da parte degli Enti Soci, il cui valore risulta in linea con i dati del precedente esercizio.

- Il corrispettivo per l'attività svolta così come commissionata da ICE/ITA in applicazione del contributo del MISE per il Progetto Firenze Home of Fashion, la cui rifatturazione complessiva è risultata essere pari a 1.689 mila €.
 - Il rilascio del fondo rischi in seguito all'aggiornamento della valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipata Efima, che ha comportato il passaggio a conto economico della quota eccedente di fondo rischi accantonata nei precedenti esercizi.(40 mila €).
- Rispetto al precedente esercizio sono venuti a mancare i ricavi legati all'utilizzo e alla successiva vendita dei varchi telematici, incluso la relativa quota di contributo da parte della Regione Toscana.

B.7) PER SERVIZI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		2.294.331	250.086	2.044.245
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Servizi legali, amministrativi e organizzativi	74.132	157.830	(83.698)	-53,03%
Pubblicità	45.058	1.411	43.647	3094,39%
Compensi e spese per Amministratori, Comitati e Collegio	35.593	21.168	14.425	68,15%
Eventi F.H.O.F.	2.072.528		2.072.528	
Altri servizi residuali	67.020	69.678	(2.658)	-3,81%
TOTALE	2.294.331	250.086	2.044.245	817,42%

La voce in oggetto risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente in relazione a vari fattori, tra cui si segnala:

- il decremento di circa 83 mila € nell'area consulenze dovuto ad un'attività speciale del precedente esercizio, legata al Piano di Recupero della Fortezza da Basso;
- la crescita della pubblicità collegata alle iniziative Florence Home of Fashion;
- il costo delle iniziative del progetto FHOF in parte appaltate alla controllata Pitti Immagine (per oltre 1,7 milioni di €) e per la restante quota organizzate direttamente dall'Associazione.

Infine, ai sensi di legge si segnalano i costi dei seguenti compensi:

- Amministratore: 1.200 €;
- Collegio Sindacale: 18.500 €;
- Società di revisione: 14.400 €.

B.9) COSTI PER IL PERSONALE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		146.150	139.688	6.462
L'organico in forza ha avuto il seguente andamento:				
DESCRIZIONE	2013	Assunzioni	Cessazioni	2014
Dirigenti	1			1
TOTALE	1	0	0	1

La voce in oggetto risulta riferita all'unico dipendente dell'Associazione.

La variazione attiene alle dinamiche retributive dell'esercizio.

B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		85.383	380.505	(295.122)
e sono così composte:				
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Liberalità		300.000	(300.000)	
Altri oneri diversi di gestione	85.383	80.505	4.878	6,06%
TOTALE	85.383	380.505	(295.122)	-77,56%

La voce in oggetto risulta decrementata a fronte della mancata erogazione della liberalità alla Fondazione Discovery a cui nel precedente esercizio risultavano erogati 300 mila €.

Sulle altre voci si evidenzia inoltre una leggera crescita delle spese di rappresentanza.

C.15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		0	35.000	(35.000)

La voce in oggetto risulta pari a zero mentre il valore del precedente esercizio si riferisce alle quote di utili erogate nel precedente esercizio da Efima all'Associazione CFMI.

C.16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		7.161	532	6.630
e sono così composte:				
DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione €	Variazione %
Interessi attivi vs banche e cash-pooling	7.161	532	6.630	1247,02%
TOTALE	7.161	532	6.630	1247,02%

La voce in oggetto risulta interamente attribuibile agli interessi maturati sul conto di cash-pooling nei confronti della controllata Pitti Immagine srl. Il maggior valore risulta correlato alle tempistiche dei pagamenti e degli incassi dei servizi intercompany, in particolare quelli legati al progetto FHOF il cui pagamento da parte dell'Associazione è avvenuto, come da convenzione sottoscritta tra le parti, solo in seguito all'incasso del saldo della quota vantata nei confronti di ICE/ITA; pertanto tali valori sono stati trattenuti del CFMI dando origine al maggior credito su cui sono stati calcolati gli interessi in oggetto.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di		13.612	(540)	14.152

Attengono principalmente ad un'eccedenza delle imposte accantonate nel precedente esercizio e alla rinuncia dei compensi da parte degli amministratori.

22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		2014	2013	VARIAZIONE
Presentano un saldo di e sono così composte:		22.000	65.475	(43.475)
DESCRIZIONE		2014		TOTALE
		IRES	IRAP	
Accantonamenti dell'esercizio				
imposte correnti		6.000	5.000	11.000
Aggiustamenti/Utilizzi esercizi precedenti				
imposte anticipate		11.000		11.000
TOTALE		17.000	5.000	22.000

Il prospetto in oggetto segnala la ripartizione del carico fiscale del presente esercizio che risulta inferiore di oltre 43 mila € a quella rilevata nel precedente esercizio.

A seguire invece si espone il calcolo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	2013			2014		
	DIFFERENZA	%	EFFETTO	DIFFERENZA	%	EFFETTO
Accantonamento tassato a fondo rischi	60.000	27,50	16.500	20.000	27,50	5.500
IMPOSTE ANTICIPATE	60.000		16.500	20.000		5.500

Il prospetto finale attiene invece alla riconciliazione tra l'aliquota ordinaria applicabile con riferimento all'IRES e l'incidenza effettiva di tale aliquota risultante dall'effetto delle variazioni in aumento e diminuzione dell'imponibile dovute dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

DESCRIZIONE	PERCENTUALE	
	2013	2014
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	27,50
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Redditi Esenti	(8,00)	(10,00)
Costi indeducibili	31,00	26,00
ALIQUOTA EFFETTIVA	51	44

Per maggiori informazioni di carattere finanziario e per quanto attiene ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Firenze 29 aprile 2015

Il Presidente

Stefano Ricci







XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA



XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX
XXXXX X
XXXX XXXX
XXX XXXX
XX XXXXX
X XXXXX
X XXXX
XXXXXXXXXXXX
1954XXXXXXXX

CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

PROPOSTA
DI DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA



Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, così come è stato predisposto dal Vostro Consiglio di Amministrazione e Vi proponiamo di riportare interamente a nuovo l'avanzo di gestione 2014 di 20.673 euro.

Il Presidente
Stefano Ricci

A handwritten signature in black ink, reading "Stefano Ricci". The signature is stylized, with a large, flowing initial "S" and a cursive "Ricci".



CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2014**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di € 20.673, dopo aver imputato imposte sul reddito per € 22.000. Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad € 2.565.974 comprensivo dei contributi ricevuti in conto esercizio pari ad € 1.688.675.

Le voci della situazione patrimoniale del bilancio si esercizio, aggregate secondo la loro natura si presentano in sintesi come segue (dati in €):

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie	843.746	€
Crediti, risconti attivi e disponibilità liquide	396.938	€
TOTALE ATTIVITÀ	1.240.684	€

PASSIVO

Avanzi di gestione esercizi precedenti	1.031.182	€
Avanzo di gestione 2014	20.673	€
Totale patrimonio netto	1.051.855	€
TRF, debiti e fondo rischi ed oneri	188.829	€
TOTALE PASSIVO	1.240.684	€

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio sindacale si è riunito 5 volte, ha partecipato a 3 riunioni dell'Assemblea dei Soci ed a sei riunioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del mandato triennale che giunge a scadenza con l'approvazione del bilancio 2014 il Collegio sindacale ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio di Amministrazione dai quali è emersa l'opportunità di avviare una attenta valutazione sul procedere ad una sistematica revisione degli statuti dell'Associazione e degli enti e società del gruppo con particolare attenzione alle previsioni statutarie ritenute non più aderenti alle esigenze attuali ed alla prassi seguita negli anni. Il Collegio sindacale raccomanda la conclusione dell'avviato iter valutativo di revisione, aggiornamento e coordinamento degli statuti;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla associazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'associazione, non sono manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile di funzione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni sia dagli addetti alla tenuta della contabilità, sia dagli esponenti della società di revisione incaricata della revisione legale, con i quali abbiamo tenuto periodiche riunioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

La società Reconta Ernst & Young ha svolto il controllo legale dei conti sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, redatto facoltativamente dal Consiglio di Amministrazione non sussistendo per il Centro di Firenze per la Moda Italiana, quale associazione, uno specifico obbligo di legge. La società di revisione ha preannunciato al Collegio sindacale il proprio giudizio positivo sul bilancio senza rilievi né richiami di informativa.

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 30.09.2014 corrispondente alla chiusura dell'esercizio delle società e degli enti controllati maggiormente significativi. Il risultato consolidato dell'esercizio è stato in utile per € 368.186 (di cui del Gruppo € 290.544 e di competenza di terzi € 77.642). I flussi informativi a livello di Gruppo pervenuti al Collegio Sindacale sono risultati correnti.

Le voci della situazione patrimoniale del bilancio consolidato del Gruppo redatto con riferimento alla data del 30.09.2014, aggregate, secondo la loro natura si presentano in sintesi come segue (dati in €):

ATTIVO CONSOLIDATO

Immobilizzazioni immateriali	471.440	€
Immobilizzazioni materiali	6.270.738	€
Immobilizzazioni finanziarie	440.965	€
Crediti e risconti attivi	5.454.777	€
Disponibilità liquide	11.562.147	€
TOTALE ATTIVITÀ CONSOLIDATE	24.200.067	€

PASSIVO CONSOLIDATO

Patrimonio netto del Gruppo	5.765.287	€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	966.850	€
Totale patrimonio netto	6.732.137	€
Fondi rischi ed oneri	996.030	€
TRF, debiti e ratei passivi	16.471.900	€
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	24.200.067	€

Rileva nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 lo smobilizzo, da parte della controllata Pitti Immagine Srl, dell'investimento in titoli finanziari per € 4,4 milioni circa con corrispondente incremento delle disponibilità liquide di fine esercizio.

La società di revisione, negli incontri avuti con il Collegio Sindacale, ha comunicato che, dai controlli svolti sul bilancio dell'esercizio e sul consolidato, non sono emerse irregolarità, preannunciando il giudizio positivo sugli stessi che sarà espresso nella apposita relazione. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge, ex art. 2423, quarto comma Codice Civile.

Il bilancio è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, atteso che Reconta Ernst & Young ha in corso la propria relazione, che ha preannunciato non prevedere riserve e richiami d'informativa, Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come presentato dai Vostri Amministratori.

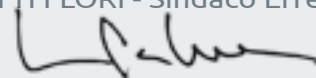
Firenze, 13 maggio 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

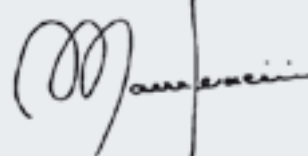
(Dr. Antonio BERTANI - Presidente)

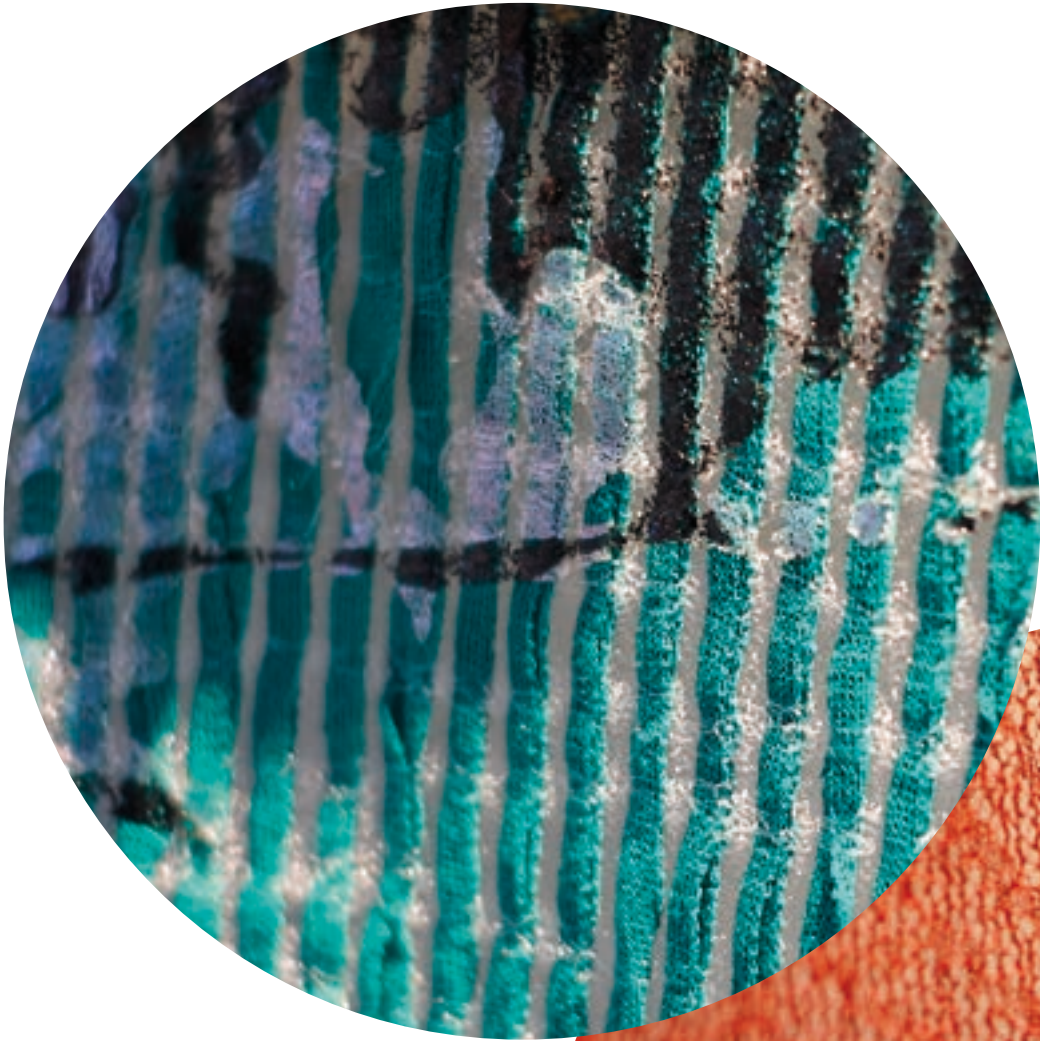


(Dr. Lorenzo GALEOTTI FLORI - Sindaco Effettivo)



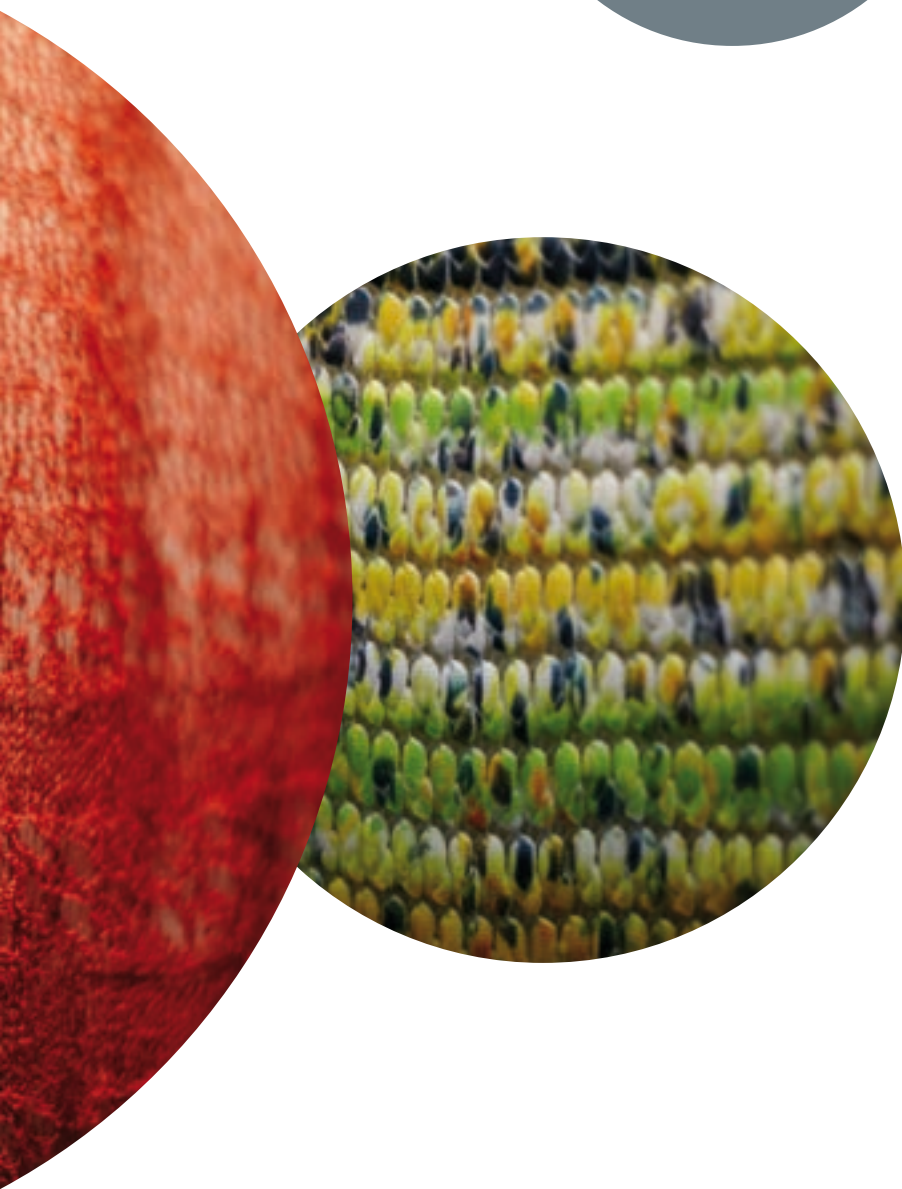
(Dr. Marco SERACINI - Sindaco Effettivo)





CENTRO
DI
FIRENZE
PER LA
MODA
ITALIANA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVIZIONE





Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

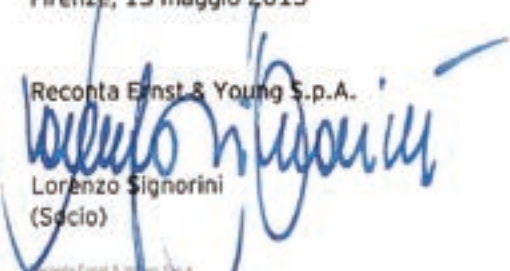
**Al Consiglio di Amministrazione
dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana al 31 dicembre 2014.

Firenze, 13 maggio 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Lorenzo Signorini
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma, via Po 32
Capitale Sociale € 3.000.000,00
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00134000084
P.IVA 00951210003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 20945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/02/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Comiti al progressivo n. 2 dell'Albo n. 20831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Finito di stampare maggio 2015

Progetto grafico a cura di:
Studio Puntoacapo
www.studiopuntoacapo.it

Carta interno Fedrigoni Splendorgel EW
Carta copertina Patinata Opaca
prodotte con lavorazioni cloro e acid-free e cellulosa certificata FSC